





in questo numero

PAG.3

RIAPRE LA CORTE MALATESTIANA

PAG.4/5

Piccole, grandi biografie: ANTONIO GIUGLINI (1a parte)

PAG.6

MUSICA E DINTORNI 1975

PAG.8

TRA QUADRI E GABBIANI

PAG. 13

IL MINISTRO DELLA CULTURA GIULI A FANO

PAG. 13

DA FANO A LOS ANGELES ... AMICI SENZA FRONTIERE



FARMACIA ERCOLANI URANI





BELLE OCCASIONI A FANO PER RAFFORZARE I GEMELLAGGI

Il 1° Fano Twinning Cities Tennis Tournament, il 23° BrodettoFest, le celebrazioni di un quarantennale ed un viaggio ludico-didattico sono state le occasioni per potenziare i già solidi rapporti nell'ordine con St Albans, Gandia e Rastatt, tre delle cinque località straniere formalmente legate a Fano da un gemellaggio. I tennisti provenienti da St Albans hanno partecipato al torneo di tennis rivolto appunto alle realtà gemella-

neo di tennis rivolto appunto alle realtà gemellate, che in questa sua prima edizione ha visto duellare una formazione master di fanesi ed una della cittadina inglese della cintura londinese. Questo anche perché l'ideatore dell'iniziativa è stato Luciano Rapa, console italiano in Inghilterra e deus ex machina del gemellaggio fra le due municipalità sin dal 1998. Nel 2026 si proverà ad alzare l'asticella col coinvolgimento delle altre gemellate, potendo contare ancora sulla collaborazione del Circolo Tennis Fano e sulla sponda del vice sindaco Loretta Manocchi, che detiene la specifica delega, e dell'Associazione Amici Senza Frontiere, presieduta da Raffaela Pecorelli e partner dell'amministrazione comunale per la gestione delle relazioni internazionali. Quest'ultima sinergia è stata pertanto protagonista anche in coincidenza della venuta a Fano della rappresentanza spagnola in arrivo da Gandia, capeggiata dal vice sindaco Miguel Angel Picornell e caratterizzata dalla presenza del presidente dell'Associazione Gastronomica Fideuá di Gandia Avelino Alfaro e dello chef Ferran Fuster. Alfaro e Fuster hanno infatti costituito una delle attrazioni del BrodettoFest 2025, dando vita ad un apprezzato show cooking improntato sul loro rinomato piatto tipico di mare: la fideuà. Si è così consolidato l'interscambio tra il Concorso Internazionale Fideuà di Gandia ed il BrodettoFest, "incontratisi" per la prima volta a Fano nel

2017 su impulso dei promotori del gemellaggio Mauro Tallevi e

Massimiliano Barbadoro e da allora ritrovatisi spesso nel corso delle

rispettive manifestazioni attraverso la fondamentale partnership con la

locale Confesercenti. A stretto giro di posta si è poi suggellato il 40°



quale per la circostanza sono giunti una sessantina fra politici e cittadini. E' stata la prima visita a Fano per la nuova sindaca Monika Müller, che col suo omologo Luca Serfilippi ha inaugurato il Largo Rastatt sorto nello spazio in precedenza occupato dall'anfiteatro ugualmente dedicato alla località tedesca del Baden Württemberg. Alla cerimonia ufficiale, che ha visto il giornalista Silvano Clappis (autore con Marco Giovenco del libro che ripercorre la storia del longevo ed intenso rapporto tra Fano e Rastatt) nei panni di presentatore, ha svolto il ruolo di interprete Simona Rabbi, consigliera di Amici Senza Frontiere e pilastro del progetto sulla disabilità Foresta Nera-Mare Blu. Un progetto, questo, voluto fortemente a suo tempo da Paolo Carosa, all'epoca assistente sociale italiano della Caritas tedesca della Provincia di Rastatt. Carosa lo propose infatti al Comune di Fano, individuando come punto di contatto tra le due città il fatto che il celebre castello barocco di Rastatt fosse stato realizzato tra la fine del 1600 e l'inizio del 1700 dall'architetto fanese Domenico Egidio Rossi (sepolto nella Chiesa di Santa Maria del Suffragio). Al solenne momento al Largo Rastatt hanno preso parte anche tutte quelle realtà che negli anni hanno alimentato questo legame in ambito scolastico, musicale, artistico, sociale e sportivo. Qualche settimana prima si era invece esibita in concerto nella Chiesa di S. Maria Nuova la band dei ragazzi del Liceo Tulla di Rastatt, accompagnata di nuovo a Fano ed alla scoperta del nel nostro territorio dalla responsabile dei gemellaggi della Provincia di Rastatt Maria Di Umberto.





Passaggi Festival XIII edizione, partecipazione appassionata

Raggiunto l'obiettivo di informare anche su temi divisivi

"Raccontare il presente cercando nel passato e mirando al futuro; affrontare temi divisivi come il gender o la questione israelo-palestinese; dare a tutte le idee, anche le più ostiche e ostili, la possibilità di essere rappresentate, senza intenti pedagogici o ideologici, ma solo con la consapevolezza che il compito di un festival di libri è quello di informare, non di educare: questi erano e sono i nostri obiettivi, e li abbiamo raggiunti anche in questa tredicesima edizione". Così Giovanni Belfiori, direttore e ideatore di Passaggi Festival, l'evento dedicato alla saggistica conclusosi a Fano domenica scorsa con la visita di un autore 'particolare', il ministro della Cultura Alessandro Giuli, che ha presentato il suo libro "Antico presente".

Circa 200 i relatori di questa edizione che hanno dato vita a cinque giorni di cultura con 93 libri presentati, cui si sono aggiunti 27 laboratori e conversazioni per bambini e adulti, sette premiazioni, due visite guidate, due firmacopie senza presentazione e due mostre organizzate dal festival per un totale di 28 giorni di esposizione, il tutto gestito da 102 fra volontari e studenti del liceo Nolfi-Apolloni, impegnati in Pcto. Imponente la rassegna stampa con oltre 450 ritagli e ottimo l'impatto dei social: oltre 1 milione di visualizzazioni Facebook e 1 milione e 300mila Instagram, mentre sono state 480mila le pagine visitate del sito passaggifestival.it.

Dichiara il sindaco **Luca Serfilippi**: "la conclusione di questa edizione di Passaggi Festival conferma quanto la cultura sia capace di generare partecipazione. Continueremo a sostenere eventi di questa portata che fanno crescere Fano e ne valorizzano l'identità", e prosegue l'assessore al turismo e ai grandi eventi **Alberto Santorelli**: "anche quest'anno la città ha risposto con entusiasmo a un festival che unisce bellezza, parole e confronto. Ringraziamo chi ha reso possibile questa manifestazione, dimostrando che Fano può essere un punto di riferimen-

to culturale di rilievo nazionale."

"Passaggi ogni anno stupisce con la qualità degli ospiti e col pubblico che porta a Fano - commenta Giorgia Latini, vice presidente della commissione Cultura della Camera dei Deputati - questa edizione è stata segnata positivamente dalla presenza del ministro della Cultura Giuli, col quale ho lavorato al decreto Cultura. Ben 34 milioni di euro per sostenere editoria, biblioteche, librerie e in generale la filiera del libro, questo non toglie che occorra rivolgere un'attenzione specifica ai festival letterari nazionali e certo Passaggi è fra i principali appuntamenti italiani".

"Passaggi di quest'anno - dichiara poi il **presidente del festival Cesare Carnaroli** - ha prodotto quella chimica che non ti aspetti e che lo ha reso uno dei più efficaci dei tredici svolti. Efficace sul piano della comunicazione specialmente domenica, dove la contemporanea Giuli/Jebreal è stata un'apoteosi di partecipazione, con un dibattito che continua ancora oggi su giornali e social in modo positivo, senza eccessive sbavature da tifoseria"

Il vice direttore Ludovica Zuccarini rivolge la sua attenzione al Pincio, dove la rassegna "Fuori Passaggi ha offerto spunti di riflessione e dialogo attraverso la voce di Rula Jebreal, Riccardo Pedicone, Ghemon, Natasha Stefanenko, Gabriele Parpiglia ed Ettore Bassi, che con i loro libri hanno portato al centro della scena tematiche attuali. Un momento speciale è stato il Premio Fuori Passaggi, conferito ai Modena City Ramblers, per la loro capacità di raccontare storie che attraversano il tempo e la coscienza civile del nostro Paese"

Così, infine, il **presidente del consorzio albergatori di Fano, Luciano Cecchini**: "Passaggi ha incrementando l'affluenza turistica di tutte le età, facendo registrare quest'anno oltre a 500 ospiti, ben 1800 presenze".

Già annunciate le date del 2026: dal 24 al 28 giugno.



Da sinistra l'Assessore alla Cultura Lucia Tarsi, il Presidente di Passaggi Festival Cesare Carnaroli, il Sindaco di Fano Luca Serfilippi, l'Assessore al Turismo e Grandi Eventi Alberto Santorelli, il Direttore di Passaggi Festival Giovanni Belfiori e il Vescovo di Fano Mons. Andrea Andreozzi



RIAPRE LA CORTE MALATESTIANA

Fano risponde con tutto esaurito e un'onda di emozione

Ci sono luoghi che non aprono soltanto le porte: spalancano la propria bellezza. Bentornata, Corte Malatestiana. Dopo anni di chiusura, grazie all'Amministrazione Serfilippi, questo luogo simbolo della città è tornato a vivere, facendo battere forte il cuore di Fano.

Il pubblico ha risposto con entusiasmo: tutto esaurito per l'inaugurazione della nuova stagione estiva, in una serata carica di emozione e senso di appartenenza. Una serata che resterà impressa nella memoria collettiva. Perché certe emozioni, quando sono autentiche, sanno indossare il loro vestito più bello. E la Corte, stasera, ha danzato con la sua luce.

A dare il benvenuto è stato il sindaco Luca Serfilippi, che ha definito l'evento «un risultato straordinario». «Il tutto esaurito alla riapertura della Corte – ha dichiarato – è la dimostrazione concreta del desiderio, da parte dei cittadini e dei turisti, di riappropriarsi di uno dei luoghi identitari più forti della nostra città. Riaprire questo spazio significa rafforzare il legame con la nostra storia e con i nostri punti di forza. È un gesto che parla al cuore della comunità».

Sul palco, accanto al sindaco, anche il vicesindaco Loretta Manocchi e gli assessori Tarsi e Santorelli, in rappresentanza di



un'Amministrazione che ha creduto con convinzione in questo progetto di rinascita.

Sulla stessa linea il presidente della Fondazione Teatro della Fortuna, Stefano Mirisola, che ha voluto sottolineare la visione strategica alla base del rilancio: «Abbiamo raccolto una sfida importante riaprendo la Corte, che torna finalmente a disposizione della città e della collettività. È un luogo magnifico, che meritava di essere riportato al centro. Vogliamo investire sulla Corte perché rappresenta una straordinaria opportunità per diversificare l'offerta culturale del Teatro della Fortuna e per ampliare il nostro sguardo sul futuro».

La Corte, avvolta dalla notte estiva e illuminata in ogni suo angolo, ha



mostrato tutta la sua magia. Le sue pietre antiche, gli archi e le linee rinascimentali hanno fatto da cornice a uno spettacolo che ha sospeso il tempo. Protagonista assoluto della serata è stato il violinista e compositore Marco Santini, capace, con il suo talento, di trasformare ogni nota in emozione, ogni silenzio in poesia.

Ad arricchire ulteriormente l'evento, le esibizioni del Gruppo Storico La Pandolfaccia, della cantante lirica Stefania Donzelli, delle ballerine di Progetto Danza, del Coro Polifonico Malatestiano e di Claudio Pacifici, in un intreccio di suoni, immagini e storia che ha avvolto il pubblico in un'atmosfera senza tempo.

Il gran finale, sulle note di Viva la Vida dei Coldplay eseguita da Santini, ha regalato un momento di pura magia: centinaia di luci accese dai telefoni dei presenti hanno trasformato la Corte in un'onda luminosa che danzava con la musica, lasciando tutti senza fiato.

«Fano torna ad essere una città accogliente e viva – ha concluso il sindaco Serfilippi – capace di fondere memoria, arte e futuro. E la Corte Malatestiana è ora il luogo simbolo di questa ritrovata energia culturale e civica»





SALDI DI FINE STAGIONE







DELSIENA

1953



A33 ex Armata

corso Matteotti, 33 FANO



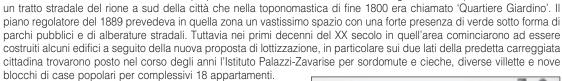
Piccole, grandi biografie: ANTONIO GIUGLINI (1a parte)





di Manuela Palmucci Guida turistica abilitata Iscriz. nº 11000079 Ministero del Turismo Italiano

Nella zona dell'ospedale 'Santa Croce' di Fano c'è una via intitolata ad Antonio Giuglini, una strada con una lunghezza di circa 400 metri che da viale Cesare Rossi raggiunge piazzale Bonci, intersecando Via Vittorio Veneto. L'intitolazione venne proposta con delibera consiliare n. 21 del 5 gennaio 1925 per



Nella relazione che la Commissione Toponomastica di allora ci ha lasciato si legge: "La Via Nuova veniva ora intitolata ad Antonio Giuglini, cantante celebre. Nacque a Fano nel 1824. Compiuto il centenario della sua nascita, per tramandare degnamente il ricordo, Fano pensa di intitolare a lui una via. Nel 1845 incominciò la sua gloriosa carriera teatrale, tanto in Italia che all'estero. Nel 1860, essendo a Torino, scrisse un inno intitolato all'Italia e a Vittorio Emanuele II, Re Galantuomo. Morì a Pesaro il 12 ottobre 1865".

La breve descrizione ci informa chi fosse la persona prescelta

e la motivazione della preferenza. La presentazione ha tuttavia un errore. Antonio Giuglini era nato a Fano il 16 gennaio del 1825 e non del 1824, perlomeno questa è la data che si trova nei documenti della allora parrocchia di Sant'Antonio Abate presso il Trebbio, attuale piazza Costanzi, a Fano dove era stato battezzato. Sappiamo, tuttavia, che in passato le trascrizioni degli atti di nascita potevano avvenire in ritardo e contenevano a volte delle inesattezze. Ad ogni modo, se si accettano i dati del documento parrocchiale, nel 2025 si ricordano i 200 anni dalla nascita, i 180 anni dall'inizio della carriera di tenore, i 160 anni dalla morte e 100 anni dalla intitolazione della strada



Nata e vissuta a Fano, conosco per nome molte delle vie storiche della città, nomi che mi hanno sempre incuriosita, specialmente quelli legati a personaggi presenti solo nella realtà cittadina sui quali le targhe non forniscono alcuni cenni biografici. La Toponomastica in passato era piuttosto scarna di informazioni e raramente venivano apposte sul cartello stradale notizie quali la data di nascita e di morte, oltre alla professione. Per cui girando in città molti personaggi risultano a me dei perfetti sconosciuti.

Dai miei ricordi liceali e in particolari universitari, in virtù della mia laurea in Lingue Straniere Moderne, mi è capitato più volte di leggere opere di autori stranieri che nei loro romanzi o saggi hanno menzionato Giuglini. Nel terzo volume della raccolta di critiche musicali redatto nel 1893 dal titolo 'Music in London 1890-94' lo scrittore e drammaturgo irlandese George Bernard Shaw (1856-1950) analizza un'ampia gamma di generi musicali tra cui l'opera, la musica orchestrale, la musica da camera e la musica corale, sottolineando quando nei decenni passati con prodezze di direzione e colpi di genio dei singoli cantanti si riusciva a concepire un'opera lirica come un tutto artistico. Nel testo fornisce recensioni dettagliate di esecuzioni su alcuni dei più

importanti musicisti e compositori dell'epoca, tra cui Antonio Giuglini. Parla del proprio tempo come dei 'giorni post-Giuglini', che descrive come momenti con carenze disastrose nella direzione del palco, della banda, del coro, ed inadeguatezze nei costumi e nelle scenografie. Abbina, inoltre, il nome del cantante d'opera fanese a quello di Giovanni Matteo De Candia, meglio noto con lo pseudonimo di Mario (1810-1883), uno dei tenori italiani più famosi dell'Ottocento. La scrittura di Shaw che è caratterizzata da arguzia, umorismo e acuta intuizione critica, sottolinea la gloriosa opera italiana quando era ancora possibile sentire un eccellente 'Do di petto', vale a dire un Do acuto emesso in voce piena senza l'artificio del falsettone.

Nei 'Dubliners', una raccolta di quindici racconti pubblicata nel 1914 lo scrittore e poeta irlandese James Joyce (1882-1941) presenta una descrizione naturalistica della vita della classe media irlandese a Dublino e dintorni nei primi anni del XX secolo. Esattamente nella quindicesima e ultima storia della serie dal titolo 'The Dead' il personaggio del signor Browne, uno degli ospiti della festa organizzata da una famiglia benestante, parla delle vecchie compagnie italiane che frequentavano i teatri e gli auditorium di Dublino e nomina Giuglini tra i talenti che avevano solcato i palcoscenici, sottolineando che quelli erano i tempi in cui a Dublino si poteva sentire qualcosa che somigliava al canto. Inoltre, nel racconto Browne si chiedeva come mai non si dessero più le grandi opere di un tempo e per-













ché non si riuscisse a trovare artisti che le cantassero con voce acuta e piena. Cita, inoltre, un episodio di quando dal loggione gremitissimo del vecchio Royal Theatre di Dublino una sera un tenore italiano aveva cantato un'opera in maniera così perfetta che gli era stato richiesto di fare cinque bis consecutivi di una strofa particolarmente difficile e che ogni volta il cantante aveva emesso un potente Do di petto tanto che i ragazzi del loggione nel loro entusiasmo avevano staccato i cavalli da una carrozza di qualche grande prima donna e l'avevano trascinata per le strade. Su questa ultima asserzione non sappiamo se i riferimenti fossero a Giuglini. Tuttavia ci rende edotti su quanto i cantanti lirici italiani e le compagnie trovassero ottimi consensi nell'Ottocento in territorio britannico e non solo. Nel primo Foyer dedicato all'attore Ruggero Ruggeri (1871-1953) del teatro della Fortuna di Fano si trova sulla parete di destra il busto di Antonio Giuglini e sulla sinistra il busto di Luigi

Poletti (1792-1869), l'architetto modenese che tra il 1845 e il 1863 progettò il Teatro della Fortuna. Mi sono sempre chiesta come mai a Poletti non fosse stata contrapposta l'immagine di Giacomo

Torelli, l'architetto e scenografo che fece costruire a sue spese il secentesco Teatro della Fortuna. Un quesito che si era posto anche l'ingegnere Cesare Selvelli che nella sua guida su Fano dei primi del '900 ci informa che alcune persone avevano proposto di collocarvi il busto di Giacomo Torelli. Secondo il Selvelli non fu certamente lodevole "la preferenza del tenore all'architetto teatrale, scenotecnico e scenografo di fama non peritura nella storia dell'arte, benemerito indimenticabile delle tradizioni teatrali fanesi" e che di fronte al busto di chi creò l'opera d'arte del nuovo teatro poteva e doveva essere collocato quello dell'architetto fanese che promosse e fece realizzare il primo teatro. Condivido il pensiero e le osservazioni del Selvelli, ma comprendo che forse la scelta venne dettata da motivi contingenti legati alle due forti personalità connesse al teatro in quel preciso



momento. Tra l'altro Giuglini fu tra i cantanti che inaugurò la stagione lirica di fine estate 1863. Per la serata di apertura ufficiale del teatro polettiano si era deciso di chiamare cinque cantanti fanesi attivi a livello internazionale e Giuglini fu uno di quelli che accettò. Non ho informazioni sul periodo in cui vennero realizzati i due busti ma potrebbero essere stati sistemati nel Foyer anche qualche anno più tardi rispetto all'inaugurazione del 1863 per ricordare le due celebrità legate al teatro il cui decesso era avvenuto da lì a pochi anni. Le informazioni raccolte mi hanno fatto capire che la personalità di Giuglini fosse degna di approfondimento. Tra l'altro dall'analisi della sua breve vita è venuto fuori che quest'anno ricorrono anniversari importanti, come abbiamo già detto. L'amica Francesca Bollino venuta a conoscenza del mio desiderio di analizzare la figura del tenore fanese mi ha sottoposto

alcune immagini e documenti che appartengono alla sua famiglia, nonché la biografia che sua madre Rossana Tonini Bossi pubblicò nel 1982. Della ricostruzione della vita di Antonio Giuglini ci occuperemo nella seconda parte dell'articolo.

IMMAGINI

- 1 Via A.Giuglini anni Trenta
- 2 Palazzo Palazzi-Zavarise
- 3 Via A. Giuglini oggi
- 4 Antonio Giuglini giovane
- 5 Busto a teatro



erbonatura®

erboristeria fitocosmesi dietetica



Nel nostro negozio potete trovare tisane, integratori alimentari Bio a base di piante per la depurazione e le naturali difese dell'organismo, insieme ad un'ampia gamma di cosmetica naturale.



ERBONATURA

Via Roma (centro direzionale L'Abbazia) Fano (PU) 61032 - T. 0721 824135 info@erbonatura.com - www.erbonatura.com erb onat ura

erboristeria fitocosmesi dietetica





MUSICA E DINTORNI 1975

di Luca Valentini

Steely Dan - Katy lied

"Katy lied" tiene botta ai precedenti tre album della premiata ditta Steely Dan (Donald Fagen e Walter Becker). Anzi, per buona parte della critica è il migliore album fino a quel momento. Prodotto come i precedenti da Gary Katz e realizzato con la collaborazione di una folta schiera di nuovi ed eccellenti musicisti come il



chitarrista Larry Carlton, il tastierista David Paich, il batterista Jeff Porcaro, il sassofonista Phil Woods e il cantante Michael McDonald, l'album contiene 10 brani inediti tra cui spiccano i singoli "Black Friday", il racconto della fuga di uno speculatore e "Bad sneakers" che spiega come le scarpe da ginnastica possono avere duplice valenza. Quello che però ci piace di più è "Doctor Wu", uno dei pezzi più rappresentativi della prima stagione degli Steely Dan ed è quello da cui deriva il titolo dell'album. Questo è il disco che traghetta gli Steely Dan verso sonorità meno rock e più jazz che ascolteremo nel loro massimo splendore in "Aja" pubblicato nel 1977. "Katy lied" raggiunge la posizione numero 13 della classifica americana degli album.

B.T. Express - Non-Stop

B.T. Express (B.T. sta per Brooklyn Transit) è un gruppo funky-soul già molto noto e soprattutto molto ballato in discoteca grazie a "Do it ('til you're satisfied)", brano contenuto nel loro primo album. "Non-Stop" conferma che i B.T. Express sanno viaggiare veloci sulle rotaie del



Brooklyn Sound e ottengono notevole successo; l'album è alla posizione numero 1 della classifica album soul e alla posizione numero 19 della classifica americana degli album pop, cosa non scontata quando l'era scintillante della disco music non era ancora esplosa. "Peace pipe" è il pezzo trainante, cantato dalla potente voce di Barbara Joyce. Vanno forte anche "Give it what you got", "Discotizer" e "Whatcha think about that?", brani che mettono in evidenza i grandi fiati arrangiati da Carlos Ward e il particolare suono del synth di Mark Radice, il tutto supportato da un ritmo trascinante. Un momento dolcissimo arriva invece con "Close To You", cover del celebre brano di Burt Bacharach e Hal David, perché quella volta in discoteca andavano forte anche i lenti.

Francesco De Gregori - Rimmel

Tutte le canzoni di "Rimmel", terzo album di Francesco De Gregori (senza considerare "Theorius campus" pubblicato nell'anno precedente insieme ad Antonello Venditti) sono memorabili, innanzitutto quella che lo intitola dove troviamo il racconto della fine di una storia d'amore. Impossibile non citare tutte le altre: "Pezzi di vetro" è una classica canzone d'amore, "Il signor Hood" è dedicata a Marco Pannella, "Pablo", con musica composta insieme a Lucio Dalla, riporta la storia della morte di un lavoratore spagnolo emigrato, "Buonanotte fiorellino" è sicuramente la canzone più nota dell'album, "Le storie di ieri" è il ricordo di una citazione scritta su un muro, "Quattro cani" invece non si sa bene a chi è riferita, "Piccola mela" è in parte ispirata ad una canzone popolare



Poliambulatorio Diagnostico Fisioterapia e Riabilitazione Medicina dello Sport Medicina Estetica

ARCADIA via della Giustizia, 6/A FANO - 0721.830756 FISIOSPORT via della Giustizia, 10/B FANO - 0721.856145 FISIOSPORT via Oberdan. 74 FOSSOMBRONE - 0721.856145 sarda e "Piano bar" che chiude l'album raccontando la vita di un pianista di piano bar. In classifica Rimmel deve accontentarsi del 2° posto ma la rivista Rolling Stone lo ha inserito nella lista dei 100 dischi italiani più belli di sempre.

Nashville

"Nashville" è un film diretto da Robert Altman, ambientato durante il festival che si svolge nella capitale dello Stato del Tennessee e patria della musica country. Nella colonna sonora, chiaramente tutta country, c'è la canzone "I'm easy" di Keith Carradine, tra gli interpreti del film, che vince l'Oscar e il Golden Globe come Miglior canzone.





Avvenimenti 1975

In volo, per la prima volta, il Boeing 747, chiamato comunemente Jumbo Jet, divenuto celebre per la grande capacità di passeggeri trasportati.

La rete TV americana ABC manda in onda il primo episodio della serie Starsky & Hutch, interpretata rispettivamente da Paul Michael Glaser e David Soul.

La casa editrice di Sergio Bonelli presenta un nuovo personaggio dei fumetti; Mister No, avventure nella giungla, è ideato da Guido Nolitta.

Il 28 giugno inaugura la Baia degli Angeli, gestione Giancarlo Tirotti, leggendaria discoteca a Gabicce Mare divenuta celebre in tutta Italia.

Lo slalom speciale di Coppa del Mondo di sci alpino è tutto italiano: ai primi 3 posti ci sono Piero Gros, Gustav Thöni e Fausto Radici.

Il regista fanese Leandro castellani firma il film TV "Tommaso D'Aquino" che viene trasmesso sul programma nazionale della RAI.

La Polena mette in scena "Le scagnarat d'una volta", riadattamento in dialetto della commedia "Baruffe chiozzotte" di Carlo Goldoni.

Il 28° Battaglione Pavia , nelle caserme di Pesaro e Fano, eredita la bandiera e le tradizioni appartenenti al Reggimento.

La 4^ edizione della Nutata Longa vede al 1° posto della categoria uomini il fanese Felice Ricci mentre prima delle donne è per la quarta volta la romana Susanna Celli.

LISIPPO - Mensile di informazione, cultura, sport, spettacolo Autorizzazione nº 364 del Tribunale di Pesaro Editore: Lisippo Editore - Via Simonetti, 55 - 61032 Fano - Tel.335.6522287 - lisippo@libero.it

Direttore responsabile: Massimiliano Barbadoro Direttore editoriale: Giampiero Patrignani

Collaborano: Giampiero Patrignani, Mauro Chiappa, Max Barbadoro, Paolo Volpini, Sergio Schiaroli, Luca Imperatori, Tiziano Cremonini, Luca Valentini, Marta Carradorini, Elvio Grilli, Roberto Farabini, Ermanno Simoncelli, Massimo Ceresani, Anna Marchetti, Alessandro Federici, Francesco Paoloni, Enrico Magini, Francesco Ballarini, Leandro Castellani, Roberta Pascucci, Manuela Palmucci.

Progetto online realizzato da Lisippo Editore - Stampa: Ideostampa srl







SPECIALE FANO JAZZ BY THE SEA 2025

di Luca Valentini

Si svolgerà dal 25 al 31 luglio la 33[^] edizione di Fano Jazz by the Sea, 43 concerti, alcuni in esclusiva italiana, con 150 musicisti che si esibiranno in sei luoghi diversi. Alla Rocca Malatestiana saranno ospitati gli artisti del Main Stage.

Ida Nielsen & the Funkbots

Ida Nielsen, bassista, polistrumentista e compositrice danese, è riconosciuta tra le migliori nel suo campo. Nel 2010, Prince la notò e la volle nella sua band, cambiandole la vita. Per sei anni ha suonato con lui nei The New Power Generation e nei 3rdeyegirl, descrivendo quell'esperienza come "il viaggio musicale più magico di sempre". IL



suo album più recente è "More sauce, please" pubblicato nel 2023. Ida Nielsen & the Funkbots, esclusiva italiana, sabato 26 luglio.

Isaiah Collier & the Chosen Few

Isaiah Collier, polistrumentista, compositore, curatore, attivista ed educatore, si è fatto un nome soprattutto come sassofonista. Uscito

dalla vibrante scena di Chicago è uno dei musicisti del momento avendo ottenuto diverse menzioni e riconoscimenti. La sua musica sintetizza tutti gli stilemi che ruotano attorno al jazz, è quindi funk, soul e Afrobeat. Il suono di Isaiah Collier è descrivibile come una "macchina del tempo sonica". "Parallel universe" è il suo ultimo album, uscito nel 2023. Isaiah Collier



& the Chosen Few, domenica 27 luglio.

Sharon Mansur Trio

Sharon Mansur, nota come SHASHA, è una giovane pianista e tastierista jazz Israeliana nota per il suo stile plasmato da un ricco

viaggio attraverso i vari linguaggi e generi musicali contemporanei. Nel 2021 ha pubblicato The Gap, album di pianoforte solo. Sharon combina le influenze dei molti paesaggi musicali che ha attraversato: dalla classica al jazz, passando per metal e rock, fino a world music ed elettronica. La sua capacità di attraversare diversi



generi musicali la rendono una figura unica nel panorama musicale contemporaneo. Sharon Mansur Trio, lunedì 28 luglio.

Dee Dee Bridgewater Quartet

Dee Dee Bridgewater è una leggendaria cantante jazz americana, vincitrice di tre Grammy e di un Tony Award, celebre per la sua

straordinaria capacità di reinterpretare gli standard jazz e per il suo impegno attivo nella promozione delle donne nel jazz. Il progetto WE EXIST! è un grido d'allarme e una riflessione su un viaggio in corso. Trasformando canzoni di protesta evocative come "Mississippi Goddam", "Trying Times", "The Danger Zone" e altre, il Dee Dee Bridgewater Quartet



collega il passato e il presente, ripercorrendo quanta strada abbiamo fatto e quanta ne dobbiamo ancora fare. Dee Dee Bridgewater Quartet, martedì 29 luglio.

Rachel Z & Omar Hakim Trio

Rachel Z e Omar Hakim sono musicisti straordinariamente versatili

con esperienze ai vertici mondiali in jazz, fusion e musica leggera. Rachel Z ha collaborato con artisti del calibro di Peter Gabriel, Wayne Shorter e Al Di Meola. Il trio si muove con naturalezza tra jazz fusion, rock progressivo e sonorità elettroniche, creando un sound potente e sofisticato. L'ultimo album di Rachel Z è Sensual del 2024. Rachel Z & Omar



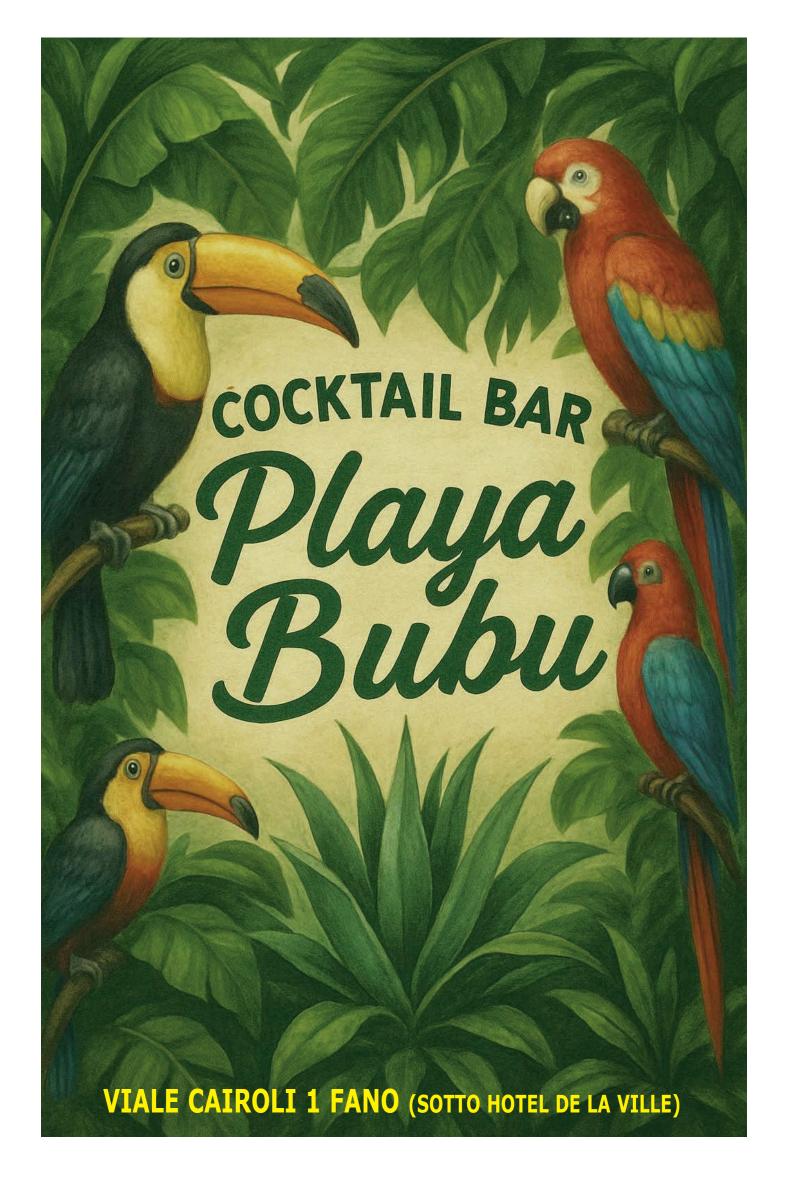
Hakim Trio, mercoledì 30 luglio.

Nik Bärtsch's Ronin

Nik Bärtsch's Ronin è un progetto musicale che intreccia jazz, minimalismo, funk e musica rituale. Fondato nei primi anni 2000 dal pia-

nista e compositore svizzero Nik Bärtsch, Ronin è un laboratorio sonoro in cui il sound è in perfetto equilibrio perfetto tra funk, minimalismo e libertà espressiva del jazz. Spin, pubblicato nel 2024 è il Spinloro album più recente. Nik Bärtsch's Ronin, giovedì 31 luglio.

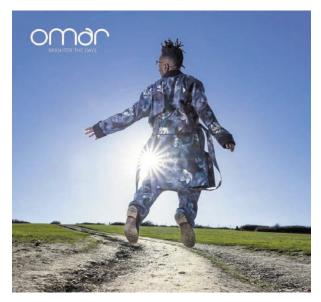






MUSICA IN VETRINA

di Luca Valentini



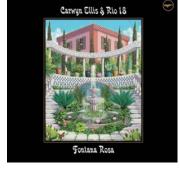
OMAR BRIGHTER DAYS

Quando si parla di British soul il nome Omar (Lyefook) non può mancare. "Brighter days" è il nuovo album e possiamo dire che sono veramente giorni migliori. La voce calda e avvolgente di Omar, arricchita dal particolare retrogusto caraibico tipico del cantante, è presente in tutti i pezzi. In evidenza i primi singoli come la title-track, "There's much love in the world" e "Can we go out?". Eccellenti collaborazioni con Paul Weller in "On my own", con Ledisi in "Holding on to life", con Eric Roberson e Raheem DeVaughn in "Lovely dovey". C'è anche il mitico organista jazz Ronnie Foster. In uscita il 6 giugno.



TAJ MAHAL & KEB' MO' ROOM ON THE PORCH

Proprio una bella idea quella di fare un altro disco insieme. Entrambi musicisti blues, Taj Mahal è della vecchia scuola (classe '42) Keb' Mo' invece è arrivato qualche anno dopo (classe '51). "Room on the porch" è il secondo album che vede insieme questi due maestri del blues, il precedente del 2017 è stato "TaiMo". I brani più interessanti dell'album sono, oltre alla title-track in collaborazione con la cantante Ruby Amanfu, "Junkyard dog", "She keeps me movin'" e "Blues'll give you back your soul".



CARWYN ELLIS & RIO 18 FONTANA ROSA

Una infusione di tanti generi musicali nel nuovo album dei Rio 18, collettivo internazionale guidato dal cantautore e musicista gallese Carwyn Ellis. "Fontana Rosa" è carico di influenze pop, latin, soul chicano e anche disco. L'uscita dell'album è stata anticipata dal singolo "Impossible" con l'incredibile voce di Elan Rhys, canzone che parla della mancanza di speranza in una storia d'amore, ma che bisogna comunque andare avanti. Altri pezzi da segnalare sono "Lovesick", "Heartbreaker" e "No more secrets".



MORCHEEBA
ESCAPE THE CHAOS

Nuovo album per i Morcheeba, il gruppo dei fratelli Godfrey e della cantante Skye Edwards. Escape the chaos è un altro album che vive di rendita da "Big calm" uscito nel 1998, quando trip-hop e atmosfere 'lounge' regnavano sovrane. In questo nuovo lavoro ci sono 12 tracce inedite che non raccontano granché di nuovo. Piacevoli ma senza tanto entusiasmo "Call for love", "We live and die", "Peace of me" in collaborazione con il rapper Oscar #Worldpeace e "Pareidolia" insieme alla cantante Amanda Zamolo.



Little Simz Lotus

Little Simz, rapper e visionaria artista londinese, si è mossa, finora, all'ombra di Inflo, uno dei produttori più interessanti sulla scena nu jazz e hip hop britannica. Questa volta la produzione di "Lotus", il suo nuovo album, è seguita direttamente dalla cantate. Little Simz è bravissima a creare un suono innovativo attingendo a varie influenze musicali. I singoli che anticipano l'album sono "Flood" in collaborazione con Obongjayar e Moonchild Sanelly e "Free". In uscita il 6 giugno.



COMUNE DI FANO



NAUTICA, SERFILIPPI: "IL MOMENTO DI FARE SISTEMA È ORA. INVESTIREMO SU INFRASTRUTTURE E LAVORO"

Due giornate di confronto a Fano con i grandi player del settore: "Dal dragaggio del porto alla strada delle barche, avanti con i progetti attesi da anni"

"In questo primo anno da sindaco abbiamo lavorato molto su tanti fronti, ma ora è arrivato il momento di aprire un confronto strutturato anche sul **futuro della nautica**. Un settore fondamentale per Fano, che merita una visione condivisa e ambiziosa". Così il **Sindaco Luca Serfilippi**, a margine delle due giornate promosse dall'associazione Marche Yachting, tenutesi il 24 e 25 giugno proprio nella città della Fortuna.

L'evento, che ha coinvolto istituzioni, imprese, designer, stakeholder e oltre 30 giornalisti provenienti da testate nazionali e internazionali – tra stampa di settore, economica e specializzata – ha rappresentato una sorta di "stati generali" della nautica marchigiana, con un focus particolare sull'alta gamma.

"Ringrazio il presidente dell'associazione, Maurizio Minossi, per aver creduto in questa iniziativa – ha aggiunto Serfilippi –. Quello che è accaduto in questi due giorni è molto importante: abbiamo messo attorno allo stesso tavolo i protagonisti del settore, creando un'occasione di ascolto e confronto vero anche con gli imprenditori della nostra città".

Il sindaco ha ribadito l'apertura dell'amministrazione verso chi investe e crea lavoro: "Le aziende che portano sviluppo nella nostra città sono le benvenute. Abbiamo una visione molto chiara: accogliere, sostenere e accompagnare chi vuole far crescere Fano. E questo vale in particolare per la nautica, che rappresenta uno dei comparti economici più importanti per il nostro territorio".

Non solo ascolto, ma anche impegni concreti: "Investiremo nelle infrastrutture che servono. A partire dal dragaggio del porto, un progetto non più rinviabile. Su questo voglio ringraziare il dottor Garofalo, sempre disponibile e attento alle esigenze della città, ma anche la Regione Marche e il presidente



Acquaroli, che ci stanno supportando".

Tra le priorità, anche l'ormai nota "strada delle barche", bloccata nei mesi scorsi per problematiche legate alla bonifica ambientale del sito: "Un'opera molto discussa, ma fondamentale. Dopo i problemi riscontrati con l'ARPAM, siamo finalmente in dirittura d'arrivo e a settembre i lavori ripartiranno".

Il sindaco ha infine sottolineato il valore strategico del porto in tutte le sue componenti: "La nostra infrastruttura portuale è decisiva non solo per la marineria e la darsena turistica, ma soprattutto per la cantieristica. Quello che è accaduto in questi due giorni lo dimostra: i più grandi player della nautica marchigiana si sono ritrovati qui, a Fano. È un segnale forte. Ora tocca a noi fare la nostra parte, con visione, concretezza e coraggio".

L'assessore ai Lavori Pubblici, Gianluca Ilari, ha concluso: "Il porto di Fano è la vera cerniera tra la nostra tradizione marinara e le nuove opportunità di crescita della cantieristica. Con il dragaggio e le opere complementari daremo finalmente ai nostri operatori un'infrastruttura all'altezza delle loro ambizioni, creando nuovi posti di lavoro e attrattività per l'intero territorio".



PER LA TUA PUBBLICITA' SCEGLI NOI

LISIPPO EDITORE DAL 1992
E' PRESENTE CON LE SUE TESTATE,
LISIPPO, INFORMATUTTO,
FANO24, FORZA ALMA,
L'ANNUARIO DI FANO E CON
TRE PAGINE FACEBOOK:
fano24, sportfano24, lisippo







LISIPPO EDITORE

lisippo@libero.it - 335.6522287



SERFILIPPI: "ALTA VELOCITÀ ADRIATICA, SVOLTA STORICA PER FANO E LE MARCHE"

"La nomina del Commissario Straordinario per la linea ferroviaria adriatica segna finalmente un passo decisivo per portare l'Alta Velocità lungo la costa e collegare davvero le Marche e Fano al resto del Paese".

Così il sindaco di Fano, Luca Serfilippi, commenta la scelta del Governo di affidare all'Amministratore Delegato di RFI, Aldo Isi, il compito di accelerare i lavori di potenziamento e velocizzazione della linea adriatica. "Dopo anni di parole — aggiunge Serfilippi — questa è una vera svolta. Serve un'Alta Velocità che arrivi dove si produce, dove si lavora, dove vivono le persone".

Il sindaco evidenzia anche i rischi connessi all'ipotesi di bypass ferroviario sostenuta nei mesi scorsi da Matteo Ricci: "Quella proposta avrebbe spaccato la città, accentuando la divisione tra Fano nord e Fano sud, compromettendo la qualità della vita dei cittadini e frammentando in modo devastante il tessuto urbano. Avremmo trasformato irreversibilmente il nostro paesaggio, snaturandolo".

Serfilippi sottolinea invece la portata positiva del potenziamento della linea costiera: "Parliamo di un'opera che può cambiare davvero il destino della nostra area, evitando che le Marche restino isolate come troppo spesso è avvenuto in passato. È



un'occasione storica per dare respiro alle imprese, al turismo e alla mobilità quotidiana".

Il sindaco conclude ringraziando le istituzioni per l'impegno assunto: "Ringrazio il Governo, il Presidente Meloni, il Ministro Salvini e il Presidente Acquaroli per la determinazione con cui hanno portato avanti questo progetto strategico. Ora è il momento di procedere uniti e veloci".

FANO, L'AEROPORTO NON DIVENTA MALPENSA" LA REPLICA DEL VICESINDACO MANOCCHI

"Ho letto con attenzione la lettera di Pro Natura Marche e Lupus in Fabula sul futuro dell'aeroporto di Fano. Una lettera colma di timori, leggende metropolitane e persino qualche sfumatura di fantascienza, che merita almeno qualche chiarimento, per rispetto dei cittadini" dichiara la vicesindaco del Comune di Fano e assessore all'Ambiente, Loretta Manocchi. "Intanto sgombriamo il campo – continua Manocchi – nessuno sta progettando di trasformare l'aeroporto di Fano in una succursale di Heathrow o di Malpensa. Nessuno prevede di accogliere aerei a reazione carichi di turisti chiassosi diretti a Ibiza. Nessuno intende sommergere i quartieri di rumore 24 ore su 24. Mi spiace spegnere la suspense, ma questa è la

Molto più semplice, e purtroppo molto meno spettacolare: si tratta di adeguare una pista oggi in erba per renderla più sicura e funzionale, così da permettere alle attività già presenti — scuole di volo, elisoccorso, protezione civile, paracadutismo — di proseguire e migliorare, senza trasformare la zona in un autodromo per Jumbo Jet.

realtà.

"Lo so - prosegue Manocchi - non fa notizia come la profezia dell'invasio-



ne di Embraer, ma è la verità. Tutelare i posti di lavoro, rendere Fano più attrattiva e investire per rafforzare le connessioni e portare ricadute economiche rappresenta una vera sfida.

Quanto alla trasparenza, nessun problema: non appena l'iter ENAC sarà definito, la città avrà tutte le informazioni, in Consiglio comunale e nelle sedi opportune. Prima di gridare al complotto, sarebbe utile attendere i documenti veri e non affidarsi a pettegolezzi di terza mano.

"lo e questa amministrazione siamo convintamente a favore di un ambientalismo serio e concreto – conclude Manocchi – ma siamo contrari a chi, in nome di un ambientalismo di maniera, vorrebbe condannare Fano all'immobilismo e alla rassegnazione. La scorsa settimana, l'aeroporto di Fano ha ospitato un bellissimo evento dedicato a ragazze e ragazzi con disabilità che, grazie al volo, hanno potuto sperimentare un autentico senso di libertà. Non ho letto, in quell'occasione, alcun commento di apprezzamento da parte di Lupus in Fabula o Pro Natura Marche, che avrebbero potuto riconoscere il valore sociale di un'infrastruttura capace di essere davvero inclusiva".

Nella foto a destra il vice sindaco Manocchi con il sindaco Serfilippi





TRA QUADRI E GABBIANI

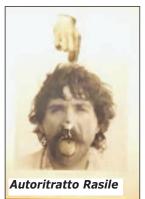
di Sergio Schiaroli

Si può raccontare Fano attraverso la memoria diretta ormai scarsa, i ricordi di tanti amici, a volte incontrati

o conosciuti casualmente, o anche con le rappresentazioni della città realizzate nel tempo da artisti. Sono infatti ormai numerose le mostre in ambienti molto diversi della città. Riesco ad andare solo ad alcune ma quando posso scegliere e visitarle mi rimane spesso qualche sensazione positiva. Tra quelle recenti la mostra delle opere di Emilio Furlani in cui già colpisce anche nel catalogo una foto di una passeggiata in centro del 1963 di Emilio con Battistelli, Antinori, Rincicotti, Piermattei, Sorcinelli, Rasile e Marano attestante il considerevole movimento artistico e culturale del momento. Nella mostra di Furlani abbiamo visto ritratti di personaggi di allora come Ghiandoni e



Anselmi o spazi d'incontro come il caffè Centrale. Particolare la mostra "Oltre" nella Chiesa di Santa Maria del Suffragio dove insieme ad originali opere di Ligabue sono state esposti lavori di Giuseppe Palazzi, Antonio Rasile e Vittorio Paoloni (Paolino), una mostra volutamente disomogenea tra opere di grande pregio e lavori come quelli spontanei di Paolino un personaggio storico da tutti conosciuto per il quale: "il sorriso spunta sulle labbra mescolato ad amara nostalgia". Una rilettura dei tre autori dalle storie completamente diverse che ha suscitato emozione nei presenti che li hanno conosciuti. Molti quadri di giovani hanno fatto da compendio nello spazio esterno alla chiesa. Ho apprezzato anche l'iniziativa di Barbara Pusineri che ha esposto una serie di opere ritrovate del babbo Luciano, di Furlani e dei fratelli Antinori raffiguranti alcuni angoli di città. Mostra



tenutasi nel piccolo spazio espositivo di via Garibaldi (Assoc. Magazin Garibaldin) e davanti sulla stessa via: "ci sono opere che sembrano addormentate nel tempo come semi sotto la neve. E poi accade qualcosa – un incontro, una mano che spinge la porta di una vecchia soffitta, uno sguardo che si posa con stupore – e quelle opere tornano a parlare. Ci raccontano il passato ma con la forza di chi sa ancora emozionare il presente". Tra queste anche un pezzo degli anni '50 proveniente dall'osteria Della Bracina di Cagli, Rappresentativa anche la mostra "Il porto di Fano e i suoi quadri" organizzata da Il Ridosso con ProArt nella saletta della Chiesa del Porto. Rassegna in omaggio a Vittorio D'Errico straordinario amante del mare e amico della città tutta, oltre che personale. Insieme a lui avevo scritto un pezzo sulle storie di anziani pescatori che si riunivano nelle panchine dietro al capanno dell' ex pista di pattinaggio (Lisippo ott '19). Tante le opere esposte con alcune realizzate in estemporanea il giorno dell'inaugurazione.

Ho già scritto un pezzo sull'intelligenza artificiale che ormai riguarda anche le arti come la pittura e la musica tanto

che sempre più di frequente vengono organizzate mostre dedicate. Ho fatto alcune sperimentazioni constatandone la potenzia-

lità tuttavia il linguaggio della sua letteratura è molto freddo per cui non potrei mai scrivere qualche riga con l'aiuto dell'IA, sarebbe tradire il fine dei miei pezzi che è quello di raccontare con sentimento.













Quest'anno la cena estiva di redazione è stata anticipata a giugno per cui spetta ancora a me farne la sintesi un po' ironica. Non c'è mai un o.d.g. ma discussione a temi liberi soprattutto di attualità che grazie alle diverse competenze dei partecipanti riservano sempre informazioni inedite. Sull'Adriatic Sound Festival ci eravamo già tenuti quasi costantemente informati nel gruppo whatsapp in merito alla novità dell'evento con le foto in progress di Massimiliano dall'interno. Su questo tema sono fermo ai dischi in vinile a 45 giri ma ho fatto comunque un breve giro nei pressi per rendermi conto dei cambiamenti, della spettacolarità e dei ritmi per me ovviamente nuovi lasciando però ogni commento nel merito ai giovani.



Abbiamo discusso poi della curiosità suscitata dall'ultimo articolo di Manuela Palmucci in cui narra di un sanpietrino (o sampietrino) raffigurante un picchio nella pavimentazione di fronte all'arco d'Augusto. Molti si sono recati al Pincio per individuarlo, io sono dovuto tornare una seconda volta con informazioni più dettagliate, quali la vicinanza a un sanpietrino giallo, fornite dalla nostra Roberta attenta fotografa amatoriale del gruppo. Ospite della serata il prof. Paolo Clini insieme al quale Patrignani aveva fondato il mensile Lisippo partendo dalle lunghe nottate nel 1992 per uscire con il numero 0. Hanno raccontato entrambi tante iniziative divertenti come una lunga campagna elettorale in favore di un certo Nino Paletta che non esisteva oppure l'annuncio della chiusura definitiva della statale tra Fano e Pesaro con un itinerario alternativo per l'Umbria o lo spiaggiamento di un'enorme tartaruga di mare. Dopo 33 anni la storia continua con l'auspicio di poter contare nuovamente sulla alta professionalità culturale di Clini, allora direttore responsabile. Quando assente un pensiero della redazione va sempre al Maestro Leandro Castellani ancora impossibilitato a partecipare per il quale già da tempo la città avrebbe

dovuto organizzare una rassegna della sua elevatissima opera nel campo cinematografico e culturale.

Una serie di garriti intensi nel parcheggio vicino casa mi avevano incuriosito fino a scoprire che una giovane ragazza porta tutte le sere da mangiare a due gabbiani piuttosto robusti che si muovono quasi danzando in coppia poi si ferma a lungo, in piedi o seduta su un cordolo, per osservarli o riprenderli. Uno sguardo piuttosto intenso e quasi trasognato il suo che mi fa pensare alla ricerca di un rapporto molto tenero. Non le ho chiesto nulla nel timore di interrompere quella sintonia.

Ammirare a una festa al lido uno stadio di Subbuteo realizzato con grande maestria in ogni dettaglio mi ha fatto tornare ragazzino felice anche se invece dei pupini giocavamo con i bottoni di cappotti o giacconi consumati su un campo disegnato con il gessetto per terra o su una coperta.







menu COMPLETO 5 PIATTI + CONTORNO

2 antipasti, 1 primo, 2 secondi, 1 contorno NEL MENU È INCLUSO **PANE, COPERTO, ACQUA** E **VINO** ALLA SPINA GRATIS MIRAMARE DI RIMINI CATTOLICA FANO SENIGALLIA

f alpesceazzurro www.pesceazzurro.com



SCANSIONA E SCOPRI IL MENU DEL GIORNO



"Itineris – I Viandanti del Gusto": dal 2010 un viaggio tra sapori, cultura e territorio

Al Fano Marin Center la presentazione ufficiale dell'edizione 2025

Un modo diverso e autentico per scoprire Fano e le sue meraviglie, pensato per i turisti che cercano non solo relax, ma anche conoscenza, emozione e identità.

"Itineris – I Viandanti del Gusto", progetto attivo dal 2010 e ormai consolidato nella proposta turistica estiva della città, torna anche per l'estate 2025 con un ricco calendario di itinerari guidati alla scoperta delle eccellenze locali.

L'iniziativa è stata presentata ufficialmente presso il Fano Marin Center, punto di riferimento per l'educazione e la ricerca sull'ambiente marino, che da quest'anno entra tra le tappe del progetto con attività dedicate anche ai più piccoli.

Sono intervenuti il presidente di Alberghi Consorziati Luciano Cecchini, il presidente di Confcommercio Fano Barbara Marcolini, l'assessore del Comune di Fano Alberto Santorelli, Davide Frulla dell'ufficio turismo del Comune di Fano e Sergio Ferri

"Ben oltre 1000 partecipanti ad ogni edizione – ha esordito Cecchini – di una iniziativa che riscuote sempre maggior successo. Il cuore dell'esperienza rimane il territorio: i viandanti del gusto visiteranno borghi collinari e aziende agricole, vitivinicole e artigiane, incontrando chi produce, crea e lavora ogni giorno per mantenere vive le tradizioni locali".

"Abbiamo dato vita a questa iniziativa ormai 15 anni fa – ha proseguito Santorelli – e considerati i risultati possiamo dire di averci visto giusto. Una esperienza che lega il mare all'entroterra e che con convinzione sosteniamo".

"Una esperienza a 360 gradi - ha sottolineato Marcolini - per

far vivere al turista il territorio, far scoprire loro bellezze ed eccellenze in modo rilassante e coinvolgente".

Degustazioni di prodotti tipici, certificati e genuini, laboratori del gusto e momenti di convivialità arricchiranno ogni uscita, trasformando ogni tappa in un'occasione di scoperta diretta e profonda.

La nuova giunta Confcommercio Gli itinerari si svolgeranno da fine giugno a otto-

bre, ogni pomeriggio dal lunedì al venerdì, con la possibilità di partecipare anche il sabato su richiesta.

Le visite saranno condotte da guide professioniste, con traduzioni disponibili in più lingue per accogliere anche i turisti stranieri, e si potrà partecipare con mezzo proprio o a bordo del pulmino di Itineris, vero simbolo del progetto, che accompagnerà i visitatori lungo tutto il percorso.

Un'esperienza pensata anche per le famiglie, con contenuti adatti a bambini e ragazzi, per vivere insieme un'estate di scoperta e divertimento a contatto con le eccellenze del territorio.

"Itineris – I Viandanti del Gusto" rappresenta oggi un esempio concreto di quel turismo esperienziale che sempre più viaggiatori cercano: autentico, partecipato, sostenibile.

Un modello che arricchisce la vacanza con contenuti di valore e che, attraverso l'incontro diretto con il territorio, lascia nel visitatore un segno profondo.

E allora non resta che salire a bordo. Il pulmino di Itineris è pronto a partire.







ASETSPA LANCIA LA CAMPAGNA "ANCHE MENO": OGNI GOCCIA CONTA, NON SPRECHIAMOLA

Con l'inizio dell'estate ed il rischio che possa presto tornare il problema della siccità sul territorio, Aset Spa prende l'iniziativa e lancia la campagna di sensibilizzazione "ANCHE MENO", un invito diretto e creativo a ripensare le nostre abitudini quotidiane in tema di consumo idrico. Perché ogni gesto conta, e ogni goccia d'acqua risparmiata oggi può fare la differenza domani.

La campagna, ideata da **Comunica Media Agency**, si distingue per uno stile ironico e accessibile, pensato per raggiungere un pubblico ampio e variegato. Le immagini scelte – volutamente esagerate – raccontano scene quo-

tidiane portate all'assurdo, come un uomo che fa la doccia con salvagente e boccaglio o una nonna che annaffia i fiori sotto la pioggia. Il messaggio è chiaro: anche nei gesti più comuni possiamo scegliere "anche meno", ovvero fare attenzione senza sacrificare il benessere.

Tre i target principali della campagna: **Giovani**, per trasmettere fin da subito il valore delle risorse naturali; **Adulti**, decisori delle dinamiche domestiche; **Anziani**, custodi di una cultura del

rispetto e della sobrietà che oggi torna attuale più che

La diffusione è prevista tramite i media locali e gli eventi sostenuti da Aset nel territorio, per raggiungere il maggior numero di cittadini.

La campagna punta anche sullo spot video realizzato dal regista Henry Secchiaroli, prodotto da Twentysix Entertainment, che rilancia lo slogan forte e provocatorio: "ANCHE MENO. Se continui così restiamo all'asciutto. L'acqua non è per sempre, non sprechiamola."

Per rendere l'invito ancora più concreto, Aset ha anche creato un **Decalogo delle Buone Prassi per il Risparmio Idrico**, affisso in tutte le strutture sportive della città, ambienti dove l'acqua è risorsa quotidiana.

Parallelamente alla campagna di sensibilizzazione, Aset ha avviato **interventi strutturali** mirati alla riduzione delle perdite nella rete idrica, con un investimento di oltre **3 milioni di euro** (3.060.384 euro). Gli interventi includono la **digitalizzazione e il monitoraggio intelligente delle reti**, per una gestione sempre più efficiente e sostenibile del servizio idrico.



"Sfatiamo il mito che l'acqua sia un bene inesauribile - dichiara il presidente di Aset Spa, **Giacomo Mattioli** -. Non possiamo trattarla come un regalo del pianeta. È una risorsa limitata, che prendiamo in prestito dal futuro. Preservarla è un dovere di tutti."

Con "ANCHE MENO", Aset Spa non solo sensibilizza, ma agisce concretamente per un futuro dove l'acqua resti un diritto garantito per tutti.





"EL TUTTOLOGO CAPISCIÓN"



Ragasi mia è gambiât tutanicò, el mond ha prés na via periculosa sa chi è tut cunvint ch'ne sa un bel po'... che dvènta un "Capisción" su "ogni cosa"!

Picì, Telefunin, Gùgol, Vuaifai han mis l'infurmasión dentra le man: se dmanda e pu s'ardmanda... tant che urmâj se sent Pruferón anca un tarpàn*!

Na volta l'istruśión era impurtànt custèva sagrifiśi, studi... impégn sudisfaśión , sa qualc magón e piànt! Se l' Insegnante è quel "Che lascia el seğn"

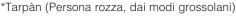
e ancora èn è cunvint che ne sà tant... "El Tuttologo" inveč, ch'è git tel sito, disquisisč e argumenta tut pimpànt cunvint che sa tut lù... piu dn' "istruito"!

El Tuttologo s'inténd, d'Economia de Medicina, de Sport e de Cucina, Specialista dla Mecànica... de Puesia, de Botanica e di Fior... de Mâl de schina...

fa l'Avuchèt, el grande Sommeliér... l'Astronomo, l'Esperto dla Marina... si parli d'un prugèt?! Dventa Ingegner! *Sidónca... quand in gir c'e un "Capisción",

un "Tuttologo" che sa agnicò lu...
perché ha dat n'uchieta... acsì a struśón,
tòca fè finta d'gnènt, gì via dai minchión...
oh... ha lèt dó infurmasión... e sa tut lu!

Elvio Grilli



^{*}Sidónca (Dunque)



COME PARLANO I FANESI modi di dire e proverbi di Agostino Silvi e Ermanno Simoncelli

IL MANGIARE (IN SENSO METAFORICO)

na magnàta d'pulènta e na buta d'acqua, alsa la gamba e la pulenta scapa = una mangiata di polenta e una bevuta d'acqua, alza la gamba e la polenta scappa. La polenta è un alimento che dà un forte senso di sazietà, ma è anche ben digeribile in breve tempo.

magnan, vestin cum i pòrc di signor! = mangiamo, vestiamo come i porci dei signori!

Detto popolare di protesta contro la classe ricca dominante.

magnapan a tradimènt! = mangiapane a tradimento! Si dice così di un figlio degenere che non avendo voglia né di studiare, né di lavorare, non meriterebbe il cibo che i genitori gli procurano.

Es. Giurgin c'ha tré fiòi: i prim do fatìghen cum dle bèsti, el térs è un magnapan a tradiment = Giorgioha tre figli: i primi due lavorano senza sosta, il terzo è uno scansafatiche.

hài magnàt el dolc, adès càghi l'amàr! = hai mangiato il dolce, adesso cachi l'amaro!

> dòp el dolc vién l'amàr = dopo il dolce viene l'amaro. E' l'inevtabile alternarsi delle situazioni della vita: doo un periodo felice ne segue uno spiacevole.

magnà la fòja com i vermicèi = mangiare la foglia come i bachi da seta.

Capire al volo; intuire con molta prontezza.

in du magni té, ce sta bèn el can! = dove mangi tu, ci sta bene il cane!

Rimprovero rivolto a chi spreca abitualmlente gran parte della sua porzione di cibo.





Telefono 0721/803937 -334/7052376

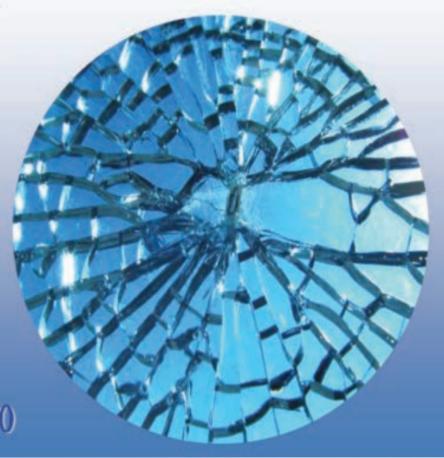
www.vetreriariflesso.com

info@vetreriariflesso.com Via del Commercio 8/A FANO

- Sostituzione vetri

- Specchi
- Mensole
- Box Doccia
- Sabbiatura vetri
- Tavoli in vetro

Oggettistica in vetro





Nasce l'Accademia del Teatro della Fortuna

Tra i docenti anche gli attori Giorgio Colangeli e Francesca Ciocchetti

Un nuovo progetto culturale prende vita a Fano con la nascita dell'Accademia del Teatro della Fortuna, istituita da Maria Caterina Andreozzi, laureata presso l'Accademia Internazionale di Teatro; Francesco Brunori, diplomato presso la Scuola di Teatro Padiglione Ludwig; e Giacomo Tarsi, diplomato presso il Centro Sperimentale di Cinematografia, in collaborazione con il la Fondazione Teatro della Fortuna di Fano, grazie al sostegno del presidente Stefano Mirisola.

L'Accademia del Teatro della Fortuna, pensata come un ambiente stimolante, creativo e accogliente, vuole essere un centro di eccellenza per la formazione teatrale e cinematografica nelle Marche. Un'iniziativa che punta a coniugare professionalità, passione e inclusività, offrendo ai giovani aspiranti attori un percorso formativo qualificato. Il programma didattico abbraccia tutte le principali discipline dell'arte scenica: dalla recitazione al canto, dal movimento scenico alla danza, fino agli approfondimenti teorici sul teatro e sul cinema.

L'anno accademico 2025-2026 prenderà il via il 6 ottobre e si concluderà l'11 luglio 2026, le lezioni si svolgeranno di mattina, dal lunedì al giovedì, per un totale di 36 settimane di formazione intensiva.

A rendere ancora più ricco il percorso formativo, una serie di workshop intensivi che costituiranno per gli studenti un'opportunità irripetibile di confronto con artisti di spicco nel panorama teatrale e cinematografico nazionale, come Giorgio Colangeli e Francesca Ciocchetti.



Il percorso si concluderà con un saggio finale aperto al pubblico, che si terrà sul palco del prestigioso Teatro della Fortuna di Fano.

Con questa iniziativa, l'Accademia mira a valorizzare i talenti del territorio e non solo, promuovendo l'accesso alla cultura teatrale e contribuendo al rafforzamento del tessuto culturale locale, grazie a un'offerta formativa innovativa, continuativa e di alto profilo.





IL MINISTRO GIULI IN VISITA A FANO

IMPEGNO SUL LISIPPO E ATTENZIONE AL PATRIMONIO CITTADINO

"Non passa un solo giorno in cui il Ministero della Cultura non si dedichi alla questione del Lisippo — ha dichiarato a Fano il Ministro

Alessandro Giuli, ospite di Passaggi Festival —. Spero, entro la fine del mio mandato, di potervi dare buone notizie, ma vi assicuro che dal ministero a tutti i suoi collaboratori c'è un dialogo continuo e un tentativo di arrivare a un compromesso che possa restituire a Fano ciò che è di Fano."

Sul patrimonio artistico cittadino, il Ministro ha aggiunto: "Sono rimasto estasiato dalla Pala del Perugino: Fano possiede un patrimonio unico."

Il Ministro Giuli è intervenuto alla prestigiosa rassegna culturale fanese per presentare il suo ultimo libro, Antico presente. Viaggio nel sacro vivente (Baldini+Castoldi, prefazione di Andrea Carandini), un'opera che propone un viaggio nel mondo antico per riscoprire valori e significati ancora attuali nella società contemporanea. Sul palco con lui, il giornalista Paolo Ponti del Corriere della Sera.

"Siamo molto lieti di aver potuto accogliere il Ministro Giuli nella nostra città — ha commentato il sindaco Luca Serfilippi —. Abbiamo avuto modo di accompagnarlo a visitare la Chiesa di San Pietro in Valle, la meravigliosa Chiesa di San Francesco, la Pinacoteca, la Pala del Perugino e il Teatro della Fortuna: luoghi simbolo del nostro patrimonio culturale, che meritano di essere valorizzati e sostenuti."

La presenza del Ministro a Passaggi Festival, per la prima volta durante il mandato di Serfilippi, rappresenta un segnale importante dell'attenzione che Fano e il suo patrimonio stanno ricevendo a livello nazionale.



A sinistra il Sindaco Luca Serfilippi con il Ministro Alessandro Giuli





TECNICA, ESTRO E ALTA FORMAZIONE: DOMENICA 6 LUGLIO TORNA 'NOTTE IN MODA'

Edizione numero 27 per uno degli eventi di settore più accreditati e attesi del territorio: a Fano torna 'Notte in moda', a cura dell'associazione culturale ArteModa, da anni in prima linea nel formare nuove generazioni di professioniste e professionisti specializzati

in fashion Cad, modellismo, taglio e cucito, ricamo e confezione di abiti. L'evento. in collaborazione Confartigianato Moda Ancona - Pesaro e Urbino e con organizzazione a cura dell'agenzia Pikta, si svolgerà domenica 6 luglio a Largo Rastatt, a partire dalle 21:30. "Presenteremo tutti gli abiti che le allieve della scuola hanno realizzato per questa serata speciale - spiega Michela Ricci, fondatrice di ArteModa nonché insegnante di modellismo, taglio e confezione - Mostreremo al pubblico cinque linee, oltre alle quali ci sarà un'ulteriore presentazione di 'abiti senza tempo' in collaborazione con la cooperativa Contatto, che ha realizzato un progetto di 'upcycling', cioè di trasformazione creativa di abiti esistenti". Non man-



cherà l'intrattenimento, affidato alla scuola Chiaradanza e al musicista Tony Bungaro che si esibirà con Marco Pacassoni. "Durante la serata presentata da Marielena Del Bianco e Luigi Pansino – conclude Michela Ricci – saranno selezionati 10 abiti che prenderanno parte ad un set a cura del fotografo Wilson Santinelli". "Notte in moda è un appuntamento ormai storico – commenta l'assessore a Turismo e Grandi eventi Alberto Santorelli – che unisce formazione, artigianato e direi anche arte. Un evento in qualche modo diverso rispetto a quelli di intrattenimento più canonici. Siamo quindi particolarmente lieti di sostenerlo, anche perché valorizza l'intero territorio e favorisce il dialogo tra scuola e impresa".

Nelle foto 1, gli organizzatori insieme all'assessore Alberto Santorelli e alle modelle che indossano alcuni degli abiti realizzati dalla scuola

Nella foto 2, le modelle: da sinistra Melissa Caldari, Marica Caldari, Clarissa Cola, Alessia Cimmino







di Enrico Magini

Dott. Enrico Magini Biologo Nutrizionista email: emagio64@yahoo.it

CIAMBOTTA (O RATATOUILLE)

INGREDIENTE

- Pomodori maturi (circa 300-400g)
- Zucchine (circa 200-300g)
- Melanzane (circa 300-400g)
- Peperoni
- Fagiolini (circa 150-200g)
- 1 cipolla (o cipollotto fresco)
- 2 spicchi d'aglio (facoltativo)
- Olio extravergine d'oliva
- Basilico fresco
- Sale, pepe

teggere le nostre cellule dai danni ossidativi, svolgendo un ruolo importante nella prevenzione di malattie cardiovascolari e di alcune forme tumorali. Le zucchine, con il loro profilo ipocalorico e la grande digeribilità, apportano una buona dose di vitamine A e C, oltre a minerali come il potassio e una significativa quantità di fibre, che promuovono la regolarità intestinale e contribuiscono al senso di sazietà

Le melanzane sono ricche di antocianine (che conferiscono loro l'inconfondibile colore viola), pigmenti vegetali con spiccate proprietà antiossidanti e antinfiammatorie, utili per contrastare lo stress ossidativo e supportare la salute vascolare. Contengono anche una buona quota di fibre, che aiutano a controllare i livelli di colesterolo e glucosio nel sangue. I peperoni, in particolare quelli rossi e gialli, sono una delle migliori fonti vegetali di vitamina C, un nutriente cruciale per il sistema immunitario, la sintesi del collagene e la protezione dai radicali liberi. A essi si aggiunge il beta-

PREPARAZIONE

Lava e taglia tutte le verdure a cubetti o a tocchetti di dimensioni simili (circa 1,5-2 cm). Spunta i fagiolini e tagliali a pezzi di 2-3 cm. In una padella capiente (o casseruola) con un filo d'olio, fai appassire la cipolla tritata finemente e l'aglio (se lo usi) per qualche minuto. Aggiungi per prime le melanzane e i peperoni (1-2, di colori diversi per un piatto più allegro), in quanto richiedono più tempo di cottura. Fai cuocere per circa 5-7 minuti a fuoco medio, mescolando di tanto in tanto. Unisci le zucchine e i fagiolini, e dopo qualche minuto anche i pomodori tagliati. Sala, pepa e copri con un coperchio. Lascia cuocere a fuoco moderato per circa 20-30 minuti, o finché le verdure non saranno tenere ma ancora consistenti. Se necessario, puoi aggiungere un mestolino d'acqua o brodo vegetale per non farle attaccare, o togliere il coperchio negli ultimi minuti per far evaporare l'acqua in eccesso. A fine cottura, spegni il fuoco, aggiungi abbondante basilico fresco spezzettato a mano e un altro filo d'olio a crudo. Mescola delicatamente. La ciambotta è ottima sia calda che tiepida o fredda, perfetta come contorno, ma anche come condimento per pasta, riso, couscous o semplicemente su una bruschetta.

INDICAZIONI NUTRIZIONALI

La ciambotta, o ratatouille, è molto più di un semplice contorno; è un vero e proprio concentrato di benessere. Questa ricetta, che unisce la freschezza di pomodori, zucchine, melanzane, peperoni e fagiolini con il sapore di cipolla, aglio, olio extravergine d'oliva e basilico, incarna perfettamente i principi della dieta mediterranea, universalmente riconosciuta per i suoi benefici sulla salute. Ogni ingrediente contribuisce a rendere questo piatto non solo delizioso, ma anche un'autentica miniera di nutrienti essenziali per il nostro organismo.

I pomodori, veri protagonisti di questa preparazione, sono celebri per il loro elevato contenuto di licopene, un potente antiossidante che si potenzia con la cottura. Il licopene è fondamentale per pro-

carotene, precursore della vitamina A, benefico per la vista e la salute della pelle.

I fagiolini, sebbene spesso sottovalutati, sono legumi leggeri e ricchi di nutrienti. Offrono una buona quantità di fibre, vitamine del gruppo B (essenziali per il metabolismo energetico) e minerali come ferro e manganese, importanti per la formazione dei globuli rossi e la salute delle ossa. La cipolla e l'aglio, oltre a conferire un aroma inconfondibile, apportano composti solforati come l'allicina, noti per le loro proprietà antibatteriche, antivirali e per il supporto alla salute cardiovascolare. L'olio extravergine d'oliva, pilastro della cucina mediterranea, è una fonte eccellente di grassi monoinsaturi, che contribuiscono a mantenere sani i livelli di colesterolo, e di vitamina E, un potente antiossidante che protegge le membrane cellulari. Infine, il basilico fresco, oltre al suo profumo inebriante, è ricco di antiossidanti e oli essenziali con effetti antinfiammatori e digestivi. La ciambotta è, dunque, un piatto completo ed equilibrato, perfetto per un'alimentazione sana e gustosa.



PASSIONE ANIMALI FANO- via Luigi Einaudi, 70 - 0721.583995





TENDENZE E BUONE ABITUDINI D'ESTATE



Rubrica di Dr.ssa Silvia Meacci Psicologa clinica Psicoterapeuta meacci.silvia@gmail.com

Prima di tuttto proviamo a chiudere gli occhi e proviamo a farci alcune di queste domande:

Quali sensazioni ti suscita l'Estate? Quali sono i miei obbiettivi per quest'estate?

Quali attività ti ispirano di più per mantenere l'equilibrio tra corpo e mente?

Quali suoni della natura favoriscono la tua tranquillità e serenità?

Cosa puoi fare ogni giorno per vivere con più consapevolezza e gratitudine la stagione estiva?

Le nuove "mode psicologiche" per l'estate si concentrano sul benessere mentale e sull'adattamento al

cambiamento, enfatizzando la connessione con la natura e la cura di sé.

Ecco alcune tendenze e consigli psicologici per l'estate: Mindfulness e natura: la mindfulness, praticata all'aperto, e l'immersione nella natura sono incoraggiate per ridurre lo stress e migliorare l'umore.

Attività fisica: L'esercizio all'aperto, come nuoto, escursioni o yoga, è consigliato per alleviare lo stress e mantenere un buon livello di energia.

Socializzazione: Mantenere i contatti sociali e rafforzare le relazioni è importante per il benessere emotivo.

Alimentazione: Seguire un'alimentazione fresca e nutriente, ricca di frutta e verdura, può migliorare l'umore e fornire energia.

Cura di sé: Ritagliarsi del tempo per la cura di sé, creando una routine estiva personalizzata, è fondamentale per il benessere psicologico.

Adattamento al cambiamento: Gestire lo stress legato al cambio di routine estiva attraverso un programma flessibile e attività gratificanti è importante.

Riposo: Dare priorità al riposo e al sonno è essenziale per mantenere un buon equilibrio mentale.

Positività: Mantenere una visione positiva della vita aiuta a gestire meglio le sfide e ad affrontare lo stress.

Meditazione: Praticare la meditazione, anche durante attività quotidiane, può aiutare a ridurre lo stress e migliorare la concentrazione. **Connessione con gli altri**: Essere in contatto con gli altri e aiutare gli altri sono importanti per il benessere psicologico.

Valutando e rifflettendoci, le nuove mode psicologiche per l'estate, si concentrano su un approccio olistico al benessere, che include attività fisica, connessione con la natura, socializzazione, cura di sé e gestione dello stress, per affrontare al meglio il periodo estivo.La luce solare è un elemento essenziale per il benessere psicofisico. Innanzitutto, favorisce la produzione di Vitamina D, fondamentale per la salute delle ossa e del sistema immunitario. Inoltre, i raggi solari stimolano il rilascio di Serotonina, un neurotrasmettitore che regola il nostro umore e ci aiuta a sentirci più felici e sereni. Anche solo 30 minuti al giorno di esposizione al sole possono fare una grande differenza, migliorando significativamente il nostro stato d'animo. Un aspetto meno noto è che la luce solare aiuta a regolare il ritmo circadiano del sonno, ossia la naturale alternanza tra ore di sonno e di veglia. Esporsi al sole durante il giorno, dunque, può migliorare la qualità del sonno, rendendoci più riposati ed energici. Approfitta delle lunghe giornate estive per passeggiare all'aperto, fare esercizio fisico, organizzare sessioni di yoga al tramonto o semplicemente rilassarti in un parco, godendo dei benefici che la luce solare può offrire al tuo umore e alla tua salute genera-le.

L'Estate, complice il bel tempo e le ore di luce prolungata, è il momento ideale per dedicarsi all'attività fisica all'aria aperta, migliorando così la salute fisica e mentale. Fare esercizio all'aperto come correre, andare in bicicletta o nuotare, non solo aiuta a mantenere il corpo in forma ma ha anche effetti benefici sull'umore grazie al contatto con la Natura. Uno degli aspetti più noti dell'attività fisica all'aperto è la sua azione in termini di aumento dei livelli di Endorfine, con conseguente miglioramento dell'umore e comparsa di un senso di euforia ed appagamento. Inoltre, stimola la Neuroplasticità, ossia favorisce la creatività e riduce i livelli di Cortisolo, l'ormone dello stress, ripristinando una condizione di rilassamento e recupero. l'Estate rappresenta l'occasione perfetta per praticare la Mindfulness all'aperto, combinando i benefici della meditazione con quelli del contatto con la Natura. Questa pratica meditativa aiuta a vivere il momento presente, accrescendo il senso di consapevolezza emotiva, cognitiva, fisica e ambientale. Sperimentare la Mindfulness in un parco, in spiaggia, in montagna o in un giardino, permette di sfruttare la biofilia, l'innato desiderio che appartiene ad ognuno di noi di connetterci con la Natura. Relazioni sociali positive e appaganti sono state messe in correlazione con una migliore salute mentale e fisica ed una maggiore longevità. L'Estate è il momento ideale per socializzare e rafforzare le connessioni sociali, d'estate siamo più predisposti a conoscere l'altro. La luce del sole aumenta il

tono dell'umore ed durante il periodo estivo si ha una maggiore quantità di tempo da dedicare al riposo e ad attività piacevoli, interagire con gli altri diventa un desiderio irrinunciabile.Non soltanto regola stati di stress ed iperattivazione ma aumenta la produzione di Ossitocina, cosiddetto "ormone del legame", che favorisce il senso di appartenenza, fondamentale per sentirci accettati, amati, riconosciuti. Non soltanto riduce i sintomi di ansia e depressione ma migliora le funzioni cognitive, rallentando il declino mentale legato all'invecchiamento. Il corpo possiede una sua intelligenza ed in Estate si fa sentire con nuovi bisogni che includono anche un cambio alimentazione. di L'affaticamento dovuto alle alte temperature favorisce la ricerca di cibi poco elaborati, freschi e digeribili. Per questo il

fabbisogno giornaliero viene dirottato maggiormente su una dieta ricca di frutta e verdura di stagione che fornisce al corpo vitamine, minerali e antiossidanti essenziali che combattono l'infiammazione e migliorano l'energia e l'umore. Un'alimentazione fresca favorisce anche una migliore digestione ed aiuta a mantenere stabili i livelli di zucchero nel sangue, prevenendo picchi di energia e drastici cali che possono influenzare negativamente l'umore. Durante i caldi mesi estivi è importante una buona idratazione quindi, bere acqua regolarmente aiuta a mantenere le funzioni cognitive ottimali e previene l'affaticamento e la disidratazione, che possono causare mal di testa e irritabilità. Bisogna cereare una routine di cura personale estiva. Questo significa dedicare del tempo con costanza, ogni giorno a pratiche che nutrono il corpo, la mente e lo spirito, adattandole alle specifiche esigenze dei mesi più caldi. È un modo per rinnovarsi, ascoltando i segnali di mente e corpo e rispondendo con gesti di auto-cura. La cura personale estiva è importante perché permette di bilanciare le richieste della vita quotidiana con il bisogno di recupero e rigenerazione. Durante l'Estate, il corpo può essere sottoposto a stress termici e la mente può risentire dei cambiamenti di ritmo e di abitudini. Una routine dedicata all'auto-cura aiuta a mantenere l'equilibrio, migliorando il benessere generale. Prenderti cura di te in modo consapevole rafforzerà la tua autostima poiché ti metterà in contatto con te stessa/o ricordandoti che sei "un essere speciale". Il benessere è un viaggio personale fatto di piccoli gesti quotidiani .





DA FANO A LOS ANGELES ... AMICI SENZA FRONTIERE





Continua il nostro viaggio per incontrare i nostri concittadini all'estero e stavolta abbiamo il piacere di ospitare Matteo Menchetti, che dal 2023 vive negli USA.

Ciao Matteo, come mai hai deciso di andare a vivere all'estero e qual è la tua attività?

<Direi un mix tra buona sorte e tenacia. Ho sempre lavorato per realtà italiane e internazionali, mirando ai mercati americani e quindi abituandomi a contesti molto diversi tra loro. Oggi mi trovo negli Stati Uniti, dove mi occupo di brand, marketing e mercati digitali, collaborando sia con aziende già ben strutturate che con startup in fase di crescita>.

Dove stai di preciso e quali sono le sue particolarità?

<Sono a Los Angeles da circa tre anni ed abito a West Hollywood, uno dei quartieri più equilibrati e vivibili della città. Uno di quei posti che sembrano usciti da un telefilm: casette curate, giardini perfetti e la bandiera che sventola dal porticato>.

Cosa ti manca di Fano?

<Ho la fortuna di poter tornare spesso in Italia, quindi non sento una vera e propria nostalgia quotidiana. Però, da quando vivo lontano, ho imparato a rivalutare tante cose di Fano. Tipo il traffico del sabato mattina per andare in centro... che una volta mi sembrava una follia per due minuti di coda, oggi mi fa quasi sorridere se penso al caos quotidiano delle strade di Los Angeles: sette corsie tutte intasate, auto ovunque e nessuna regola apparente. E poi – anche se può sembrare una banalità – a Fano il tempo ha davvero un altro ritmo: più umano, più dolce. C'è una leggerezza, un senso di respiro, che quando stai in una città enorme come LA impari a riconoscere e ad apprezzare profondamente>.

Hai avuto problemi di ambientamento e se sì quali?

<In realtà no, non ho avuto particolari difficoltà. Ho sempre viaggiato tanto e conoscevo già molto bene Los Angeles, che è da sempre la mia città preferita in assoluto. Mi sono sentito subito a casa, anzi rientrato a casa, anche perché conosco abbastanza bene la cultura americana e certi meccanismi non mi hanno colto di sorpresa. Devo anche ammettere che una parte del merito va a Laura, la mia compagna, che ha gestito gran parte delle nostre pratiche più noiose. Io, su quel fronte, sono un disastro (ndr risata). Lei è stata fondamentale per rendere tutto liscio>.

C'è qualcosa che porteresti dagli USA?

<Porterei un po' di quella mentalità americana che ti spinge a provarci, anche quando l'idea sembra folle. Qui c'è meno paura del giudizio, più spazio per il "fallisco, ma ci provo". In Italia spesso ci blocchiamo in fase di analisi, mentre negli Stati Uniti si lavora con una mentalità più positiva e orientata al fare. Qui è tutto comodo: a volte fanno cose che a noi sembrano esagerate, ma il fatto che ogni cosa sia pensata per semplificarti la vita – dalla burocrazia, ai pagamenti, alle prenotazioni – ti fa risparmiare un sacco di tempo (ed energie!). Sono "comodoni",</p>





sì, però spesso geniali>.

Quali posti di Fano pensi possano affascinare uno statunitense?

«Ce ne sono veramente tanti, penso al Bastione Sangallo, alla Chiesa di San Francesco, oltre chiaramente ai punti storici più famosi. E poi, ovviamente, il mare d'inverno e una birra in Piazzetta Brozzi. Tutto quello che è bellezza spontanea e che a noi sembra normale, ma per chi viene da una cultura così diversa... è incantevole».

Quali sono invece i tuoi luoghi preferiti

<Diciamo che non ho un posto preferito, Los Angeles ha talmente tanti "lati" diversi che mi piace esplorare un po' tutto. In generale vado spesso a fare hiking nei canyon, ce ne sono tantissimi, ognuno con un panorama diverso. E poi, quando il traffico lo permette, prendo la macchina e percorro la costa sud con il finestrino abbassato... e lì diventa magia. Quello che adoro di Los Angeles è proprio questo: puoi trovarti in mezzo al traffico di una classica metropoli americana e, in 30 minuti, essere immerso nella natura. C'è una varietà assurda di paesaggi, ed è molto raro trovarla in città come queste. Ma qui il mix funziona alla grande>.

Che piatti tipici locali faresti provare ad un fanese?

<Los Angeles ha una varietà di cucine internazionali molto ampia, trovi ristoranti da tutto il mondo. La cucina più diffusa è quella messicana, quindi partirei da un food truck per un burrito... ce ne sono ovunque! Poi farei assaggiare un pastrami stile West Coast, che è leggermente diverso da quello classico della East Coast. E alla fine, ovviamente, chiuderei con uno di quei panini esagerati made in USA!>.







PRUGNOLO SELVATICO: UN' ATTENZIONE AL NOSTRO INTESTINO, MA ANCHE AL NOSTRO BENESSERE NEL CAMBIO DI STAGIONE

di Luca Imperatori

Oncologo Medico Esperto in Fitoterapia, Omeopatia, Omotossicologia e Medicina Integrata email: dottimperatoriluca@mail.com Pagina Facebook: Conoscere la Medicina Naturale

Il prugnolo selvatico, noto scientificamente come Prunus spinosa, è un arbusto spinoso appartenente alla famiglia delle Rosaceae. Diffuso in tutta Europa, in Asia occidentale e in Nord Africa, il prugnolo cresce spontaneamente ai margini dei boschi, nelle siepi e nei terreni incolti fino a 1.400 metri di altitudine. Conosciuto fin dall'antichità per le sue proprietà benefiche, il prugnolo ha avuto un ruolo importante sia nella medicina popolare che nell'alimentazione rurale. In questa relazione verranno approfondite le caratteristiche botaniche, le proprietà nutrizionali e medicinali, gli utilizzi tradizionali e moderni, nonché le potenzialità future di questa pianta. Il prugnolo selvatico è un arbusto caducifoglio che può raggiungere i 3-4 metri di altezza. Ha una crescita compatta e forma spesso fitte siepi impenetrabili grazie ai suoi rami spinosi. Il prugnolo è stato impiegato fin dal Medioevo come rimedio per febbre, disturbi intestinali e infiammazioni delle vie urinarie. I decotti di fiori venivano somministrati per favorire il sonno o come purganti leggeri. I frutti, una volta essiccati, venivano conservati per l'inverno e uti-



lizzati nella preparazione di infusi. Il frutto del prugnolo selvatico contiene diversi composti attivi che ne determinano le proprietà benefiche. Tra i principali: Vitamina C (acido ascorbico), utile per sostenere il sistema immunitario e combattere lo stress ossidativo, flavonoidi (quercetina, antociani), potenti antiossidanti con effetto protettivo sul sistema cardiovascolare, tannini, presenti in elevate quantità, responsabili dell'astringenza del frutto e utili in caso di diarrea e infiammazioni intestinali, acidi organici (malico, citrico), con azione digestiva e tonica, zuccheri semplici, in quantità moderate nei frutti maturi. Anche i fiori e le foglie contengono principi attivi, sono infatti ricchi di mucillagini, flavonoidi e triterpeni, mentre le foglie contengono acido caffeico, acido clorogenico e composti fenolici. Il prugnolo selvatico è una pianta medicinale polivalente. In fitoterapia vengono utilizzate diverse parti della pianta: fiori, foglie, frutti e corteccia. I fiori sono dei lassativi delicati, grazie alla presenza di mucillagini e principi attivi lievemente stimolanti, i fiori di prugnolo favoriscono la regolarità intestinale, senza irritare la mucosa. Sono diuretici stimolando la produzione di urina, contribuendo alla depurazione dell'organismo. Sono sedativi e possono avere un leggero effetto calmante, utile in caso di ansia, insonnia o agitazione. I frutti hanno azione astringente ed antidiarroica, grazie ai tannini presenti che rendono i frutti efficaci nel trattamento di enteriti e diarrea. Hanno una azione antiossidante per gli antociani che combattono i radicali liberi, rallentando l'invecchiamento cellulare. Sono tonici e digestivi migliorando l'appetito e stimolando la digestione. La corteccia e le foglie sono meno utilizzate, ma impiegate tradizionalmente per il trattamento di affezioni cutanee o infiammazioni lievi. L'estratto di prugnolo è usato in alcuni prodotti cosmetici per le sue proprietà antiossidanti, rassodanti e tonificanti. In generale, il prugnolo è considerato sicuro se assunto in modo corretto. Va tuttavia ricordato che i semi contenuti nei frutti non devono essere consumati, poiché contengono amigdalina, una sostanza potenzialmente tossica che può liberare acido cianidrico. L'assunzione di preparati erboristici a base di prugnolo dovrebbe essere evitata in gravidanza e durante l'allattamento, salvo diversa indicazione medica. I soggetti con intestino irritabile o infiammazioni intestinali croniche dovrebbero evitare un consumo eccessivo di frutti acerbi. Il prugnolo può essere assunto come infuso di fiori: 1 cucchiaino in 150 ml d'acqua, 1-2 volte al giorno; come tisana depurativa mista: prugnolo + ortica + tarassaco; come tintura madre (fiori): 20-30 gocce in poca acqua, 2-3 volte al giorno; infine come gemmoterapico per le funzioni linfatiche e come supporto nei cambi di stagione.

FARMACIE DI TURNO



10 23 LUGLIO VANNUCCI

Via Cavour 2 tel.803724 domenica aperto orario continuato 8 - 22

7 20 LUGLIO S. LAZZARO

via s. Lazzaro 18/d tel.803660

25 LUGLIO S. ELENA

viale D. Alighieri 52 tel.801307

1 14 27 LUGLIO PORTO

viale 1° maggio, 2 tel.803516

6 19 LUGLIO PIERINI

via Gabrielli 13

4 17 30 LUGLIO S.ORSO COMUNALE

via S. Eusebio, 12 tel.830154

1 11 21 31 LUGLIO

MOSCIONI E CANTARINI

via Flaminia 216 Cuccurano aperto domenica 8,30/13-15/20 850888

3 16 29 LUGLIO ERCOLANI

via Roma, 160 tel.863914

orario continuato 8 - 20

5 18 31 LUGLIO DR. MAX

via Negusanti, 9 tel.803243

13 26 LUGLIO GIMARRA

SNAN 109/A - tel.831061

8 21 LUGLIO STAZIONE

Piazzale della stazione, 6 tel. 830281

2 15 28 LUGLIO GAMBA

piazza Unità d'Italia 1 tel.865345

9 22 LUGLIO **CENTINAROLA**

via Brigata Messina 92/a tel.840042

12 LUGLIO

CANALE ALBANI via Canale Albani, 7

tel.620087

11 24 LUGLIO

CENTRALE

corso Matteotti 143 tel.803452





A BOCCA APERTA

di Roberta Pascucci A volte va così, ci sono certe foto che bastano loro a riempire una pagina. La foto in questione è di Stefano Frattini e non è nemmeno recente, guardarla mi da un enorme senso di pace, è troppo bella e suggestiva, applausi all'autore.

In questa quiete, l'anima trova la sua vera dimora

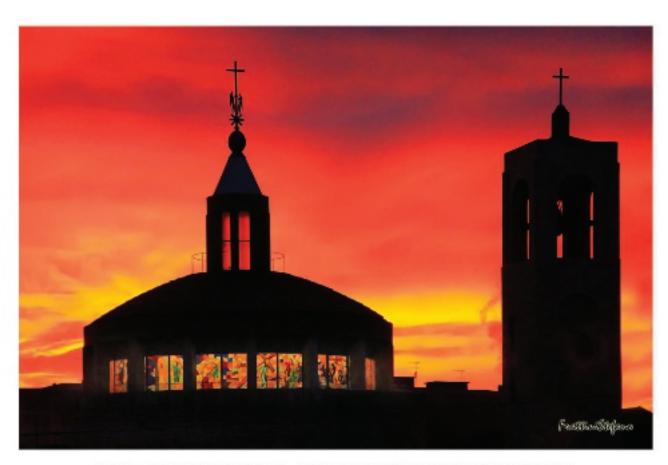


Foto: Frattini Stefano - Chiesa della Gran Madre di Dio



AGOPUNTURA DERMATOLOGIA FISIATRIA FISIOTERAPIA LOGOPEDIA ORTOPEDIA

PODOLOGIA
PSICOLOGIA
RADIOLOGIA
RIABILITAZIONE
RIEDUCAZIONE COGNITIVA
TERAPIA DEL DOLORE

PNEUMOLOGIA

CENTRO MEDICO RIABILITATIVO ALGOS Via del Fiume, 53/E FANO - Tel. 0721.826556 - WWW.ALGOSFANO.IT

OSTEOPATIA



COL QUARTO SCUDETTO LO SPORTING FANO È IL PIÙ TITOLATO D'ITALIA

Ha i tratti dell'autentica impresa la conquista del secondo scudetto consecutivo dello Sporting Amp Football Club Fano, che cucendosi addosso il quarto tricolore a meno di un mese dal secondo bronzo della sua storia in Champions League è diventata la società di calcio amputati più titolata in Italia vantando anche cinque Coppe Italia (su cinque finora in palio). Qualche giorno prima della quarta ed ultima tappa del campionato 2025 in realtà la squadra fanese veniva data come virtuale vincitrice, potendosi presentare al nuovo appuntamento di Correggio forte delle sei lunghezze di vantaggio sui rivali storici del Vicenza. Poi però una serie di inconvenienti hanno minato le certezze della formazione allenata da



Paolo Palazzi, decimata da alcune assenze last minute e costretta anche a rinunciare al ventiduenne fuoriclasse locale e della nazionale azzurra Lorenzo Marcantognini (premiato quale miglior U23 del torneo) per colpa del brutto infortunio alla mano rimediato nel corso della sfida inaugurale di questo weekend proprio contro i vicentini. Il primo dei due scontri diretti in programma nel fine settimana ha visto peraltro il Vicenza prevalere per 3-2 grazie ad un gol segnato allo scadere, sorprendendo lo Sporting con un repentino capovolgimento di fronte. Provati mentalmente dalla beffarda sconfitta e senza possibilità di effettuare sostituzioni essendo ridotti all'osso numericamente, Luigi Magi e compagni hanno comunque trovato le energie per piegare per 1-0 a poche ore di distanza gli Insuperabili Torino. Nell'ultima gara in programma il sabato, invece, non sono riusciti alla lunga a reggere all'urto dei vicentini, determinati a sfruttare l'opportunità dell'aggancio in vetta e capaci di spuntarla per 3-1. Con le due contendenti appaiate in testa alla classifica il verdetto è stato così rimandato alle due partite della domenica, con la differenza reti dunque decisiva in caso di arrivo ex aequo. Vicenza si è aggiudicata il proprio match contro i torinesi per 3-0, portandosi momentaneamente avanti di tre punti seppur con un -4 nel saldo tra gol fatti e subiti rispetto allo Sporting. Ai fanesi sarebbe quindi bastato un successo con qualsiasi risultato contro gli Insuperabili per salire ancora sul gradino più alto del podio, obiettivo raggiunto anche a dispetto del gran caldo in virtù del 4-1 a favore dei ragazzi di mister Palazzi.

"TURISMO IN FESTA" A GABICCE MARE

Tre serate sotto le stelle, tra musica, spettacolo e divertimento. Torna a Gabicce Mare 'Turismo in Festa', la manifestazione che da ben dieci anni anima l'estate della bella città adriatica incastonata tra il San Bartolo e la Romagna.

L'evento in programma il 4-5-6 luglio è promosso come sempre da Confcommercio Marche Nord, dall'Associazione Albergatori Gabicce Mare e dal Gruppo Albergatori Multiservizi, con il contributo del Comune e il sostegno di 50&Più, RivieraBanca, Ente Bilaterale Commercio e Turismo Pesaro Urbino e Regione Marche E' stato presentato presso la sala consiliare del Comune. "E' una manifestazione molto importante per la nostra città – ha esordito la sindaca Marila Girolomoni – sempre tanto attesa dai nostri concittadini che DAI turisti. Un evento di punta del nostro ricco calendario estivo, che siamo molto contenti di ospitare e sostenere. Un grande ringraziamento va a Confcommercio e a tutti coloro che collaborano alla riuscita".

Ha poi preso la parola il presidente di Confcommercio Angelo Serra: "Ricordo bene quando ormai dieci anni fa si decise di dar vita a 'Turismo in Festa'. Edizione dopo edizione ha avuto un successo crescente, ma soprattutto ha portato a raddoppiare le presenze turistiche. E anche quest'estate non deluderà le attese". Entusiasta il direttore Agnese Trufelli: "E' una manifestazione che propone sempre artisti importanti e appartenenti al nostro territorio ed è anche per questo molto apprezzata. La promozione turistico-culturale è fondamentale per Confcommercio e la qualità di 'Turismo in Festa' lo dimostra. Ringraziamo quindi tutti i partner che rendono possibile le tre serate tutte da vivere e che credono, come noi, nel territorio".

Tra i partner RivieraBanca: "RivieraBanca è accanto alla comunità e a chiunque intraprenda iniziative e contribuisca a portare valore al territorio – ha sottolineato il Presidente Fausto Caldari – e sostiene "Turismo in Festa" poiché favorisce l'entusiasmo dei turisti che scelgono di trascorrere le vacanze a Gabicce Mare. Con Confcommercio Marche Nord, collaboriamo da anni, con attenzione ai nostri luoghi e alla loro identità culturale ed enogastronomica che, assieme all'intrattenimento, hanno una notevole rilevanza nell'ambito del settore turistico ed estendono le opportunità anche verso l'entroterra, in una dimensione di territorio unico"

Alla presentazione hanno partecipato anche Fabio Bargnesi, organizzatore dei concerti, l'artista Stefano Ligi, la presentatrice dell'evento Letizia Vincenzetti e il Presidente Federalberghi provinciale Paolo Costantini.

La manifestazione propone anche quest'anno un programma variegato, in grado di soddisfare tutti i gusti e le preferenze musicali.

Tutte le serate si terranno alle 21 in piazza Municipio

Il sipario si alzerà venerdì 4 luglio con TonyB italian songs, nuovo progetto di Fango, all'attivo 2 dischi negli anni '90. Dal vivo con una band di 4 bravi musicisti, proporrà canzoni evergreen italiane degli anni 50/60/70 famose nel mondo, che canterà con il coinvolgimento del pubblico ed un po' di "sana ironia". Si proseguirà sabato 5 luglio con il concerto attesissimo di Stefano Ligi che già nelle passate edizioni ha

entusiasmato il pubblico di Gabicce Mare. Il cantautore di Urbino, che vanta collaborazioni con il grande Lucio Dalla e tante apparizioni in tv, sta girando l'Italia con un omaggio ai grandi cantautori italiani che banno fatto la storia dalla musica

La manifestazione si concluderà domenica 6 con Cristina Di Pietro e i Pop Deluxe. Condurranno i presenti in un viaggio tra i migliori successi italiani e internazionali 80, 90 e 2000. Cuore, energia e tante emozioni sapientemente dipinte da una band che nel suo nucleo condivide un lunghissimo viaggio di vita! Una tela di note che attraverso i migliori successi della musica Pop si ramifica in tutte le sue influenze possibili.



Main Sponsor: BCC FANO - IDRONOVA - RIST.LA PERLA - BON BON GELATERIA - PRODI SPORT AUTOSCUOLA PAOLONI - FANOGOMME - SCHNELL - ALLIANZ ASSICURAZIONI FALCIONI - DABTEC NO PROBLEM SRL - CONAD CENTRO S.LAZZARO - AUTOCARROZZERIA 2000 - FRIGOTECNICA

CSI-Fano 81° anno Centro Sportivo Italiano Comitato di Pesaro e Urbino - aps

www.csifano.it - tel/fax 0721.801294

CAMPIONI NELLO SPORT, CAMPIONI NELLA VITA: "VIVI CON STILE" RIVOLGITI ALL'AVIS PER LA TUA DONAZIONE DI SANGUE 0721.803747

INFO La sede del Centro Sportivo Italiano di Pesaro-Urbino è a Fano in via San Lazzaro 12 (c/o Palas Allende, 1º piano), tel./fax 0721-801294, cell. 338-7525391. E' aperta su appuntamento, contattando i recapiti.

Tutte le informazioni sulle attività del CSI-Fano (compresi aggiornamenti, calendari, classifiche e foto dei protagonisti) e CONVENZIONI sono disponibili sul Sito Internet www.csifano.it; E-mail: csifano@gmail.com pesarourbino@csi-net.it pagina Facebook CSI Fano e Instagram

Da 81 anni il CSI-Fano, poi diventato Comitato provinciale di Pesaro-Urbino, è il punto di riferimento a Fano e nel resto della provincia per affiliazioni società sportive, ASD, SSD, circoli, oratori, gruppi sportivi amatoriali ... con iscrizione gratuita nel registro sport e salute e immediato riconoscimento. Per info:www.csifano.it - 338.7525391

> LO SPORT NON SI IMPROVVISA Anche nel 2025 AFFILIAZIONE al CSI GRATUITA!!!

Tutti gli aggiornamenti di tornei, manifestazioni, risultati e classifiche, comunicati ... sono sempre in tempo reale nel sito www.csifano.it

SOCCER LEAGUE 29[°] trofeo Prodi Sport **Stagione 2025/26** 19[°]memorial **36° CAMPIONATO** OVINCIA DI ESARO E URBINO ISCRIZIONI APERTE! 2 GIRONI: FANO E PESA SERIE A E SERIE B FINALI PLAYOFF E COPPA PROVINCIALE INSIEME! Quota Gara: 80 € a squadra Tempi da 35 minuti Applicazione **Enjore** aggiornata in tempo ANDREA FABRUCCI 389 8031846 9 Schnell C BCC FANO

a cura di Francesco Paoloni (luglio 2025)

Bon Bon Gelateria

viale Cairoli, Lido di Fano tel. 0721-807277

ALLIANZ assicurazioni Falcioni

la tua assicurazione di fiducia via IV Novembre 83 - Fano 0721-800730

No Problem srl

Noleggio attrezzature per feste via U. La Malfa 31 - Fano tel. 0721.803665

FANOGOMME

VIA PISACANE 33 FANO -TEL. 0721.809762 Convenzione pneumatici (anche gomme termiche) e servizi riservata ai tesserati del CSI-Fano. Vieni a scoprire le vantaggiose offerte e sconti

DabTec

Impianti elettrici - servizi per eventi audio e video 335.7431299

Paoloni PATENTI

A B C D E

CAP CQC RECUPERO PUNTI

Via Nini, 5 - FANO - 0721.828203 autoscuolapaoloni@gmail.com



CONAD CENTRO

FANO - S. LAZZARO - 0721.826990
TUTTI I GIORNI
ORARIO CONTINUATO 7.30-20.00
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

Prodi Sport Fano-Pesaro

viale Piceno, 14 – Fano tel. 0721-824007 Convenzione per tesserati CSI: sconto 10% su tutti i prodotti in vendita presentando tessera CSI

Frigotecnica

Impianti frigoriferi - condizionamento via dell'Arzilla, 16 - Fano tel. 0721.823616

SMETTIAMO DI FUMARE

campagna antifumo del CSI-Fano. Info: www.csifano.it

!!! LE PROMOZIONI CSI PER I CENTRI ESTIVI 2025 !!! VEDI LOCANDINA A DESTRA...

- 1. DA GIUGNO PROMOZIONE SUI PAGAMENTI: DANDO INTERAMENTE LA QUOTA PER 4 SETTIMANE INVECE DI 160 EURO SI PAGA 140 EURO E PER IL TEMPO PIENO INVECE DI 200 EURO SI PAGANO 160 EURO
- 2. PER IL SECONDO FIGLIO E SUCCESSIVI SI PAGA METÀ QUOTA (ANCHE SULLA PROMOZIONE) ESCLUSO I PASTI
- 3. AD OGNI ISCRITTO DURANTE L'ESTATE VERRÀ DATA LA T-SHIRT, LA BORRACCIA E LA SACCA















estate 20<u>2</u>5

DOVE SIAMO?

FANO

TRAVE > Campo baseball Seagulls Stadium NEW SAN LAZZARO > Palazzetto dello Sport "S. Allende" BELLOCCHI > Scuola Primaria "F. Tombari" VALLATO > Casa della Comunità "Don Paolo Tonucci"

SANT'ORSO > Scuola Primaria "F. Montesi"

ROSCIANO > Scuola dell'Infanzia "La Scatola Magica" NEW

PESARO

VILLA S. MARTINO > Scuola Primaria "Don Milani" ZONA CENTRO > Scuola Primaria "O. Giansanti" 1000PIEDI ASD APS 📜



OUOTA:

10€ iscrizione 40€ a settimana 50€ tempo pieno (pranzo escluso) 7€ pranzo

Inclusi nella quota t-shirt + borraccia

SCONTO 50% Secondo figlio e successivi (pranzi esclusi) Quota tempo pieno: 160 €

Iscrivendosi online (www.csifano.it) entro il 20 Maggio si ha diritto ad una settimana gratuita (dopo aver utilizzato almeno 4 settimane)

Da Giugno PROMO SCONTO PAGANDO IN ANTICIPO:

Quota per 4 settimane: 140€

INFO: Tel. 338 7525391 | csifano@gmail.com / pesarourbino@csi-net.it | www.csifano.it

Gentri Estivi Sportivi CSI - GIOCO & SPORT O centriestivisportivi_csi















ALMA PARK PADEL CSI (



I VINCITORI: MASTER BOCCHINI EVANGELISTI

GOLD SERAFINI SERAFINI - SILVER SIMONCELLI CAIMMI

Da gennaio dopo tante appassionate partite e gran divertimento si è concluso all'interno del Pala Padel dell'Alma Park, il secondo campionato cittadino di padel suddiviso in tre categorie Silver, Gold e Master.

Nella categoria Master hanno prevalso la coppia Bocchini Evanglisti che hanno superato Spendolini Roland. Nella categoria Gold c'è stata ha prevalso i Serafini sui Prosperi. Infine nella categoria Silver si sono aggiudicati il primo posto Simoncelli Caimmi che hann sconfitto in finale Mengarelli Conti.















RICCI CAPODAGLI













Viale Piceno, 12 - 61032 Fano PU C +39 348 5313765 T/F +39 0721 827828 info@borgodelfaro.it











VIVI LO SPORT

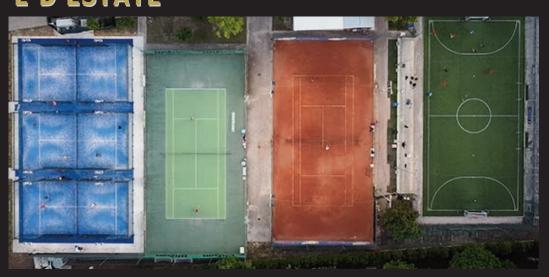
3 PADEL COPERTI IN INVERNO E D'ESTATE 2 TENNIS 1 terra rossa 1 cemento 1 CALCETTO di ultima generazione

PRENOTAZIONI:

3920026464

APP: Playtomic

Alma Park





BEACH VOLLEY E PALLAVOLO: IL CSI FA IL PIENO IN SASSONIA

Spettacolo sotto rete in Sassonia dove nel week end il Csi Fano (comitato provinciale di Pesaro-Urbino) ha fatto scendere in campo oltre 100 atleti per i tornei di beach volley e pallavolo.

Ai Bagni Carlo e Gabriele prima stagionale per il gruppo Beach Volley Csi che ha organizzato il memorial Anna Zattoni, 2x2 maschile e femminile di beach volley valevoli per il campionato regionale Csi.

47 le coppie totali scese sulla sabbia e vittoria nel torneo maschile per Elia Pais e Roberto Conci, vincitori per 2-1 su Matteo Schiaratura e Tommaso Mandoloni. Fano si "accontenta" del podio con i bronzi di Valerio Pietropoli-Mattia Raffa e Matteo Girolometti-Jacopo Rizzi.





Vittoria Fano-pesarese nel femminile con Federica Simoncelli-Laura Toccacieli abili a superare per 2-0 Michele Montesi e Federica Calzolari. Terze a parimerito le coppie composte da Stefania Cuccagna-Cheyenne Mattei e Anita Borgogelli-Ludovica Biagetti.

A pochi passi dalla spiaggia e qualche ora più tardi, Csi, As Carrara Volley e Asd Sportland hanno messo in scena l'ultimo atto del 43° Volley Estate Idronova, torneo di pallavolo a squadre miste abbinato al Memorial Carlo

Piccinetti, al 20° torneo Pallavolisti per Caso e al 14esimo torneo Sferisterio.

A trionfare sono stati i Quinsville (Tommaso Giommi, Michele Giommi, Giovanni D'Errico, Mattia Ferretti, Leonardo Paganucci, Karim Campilongo, Arianna Giri, Anastasia Romagnoli, Sofia Biagianti) che hanno superato in rimonta i Bo Volley (28-26, 21-25, 17-25, 20-25.

Assegnati anche i premi per i miglior giocatori andati a Luca Fabbri e Irene Ceccarelli.





MARCO GAGGI SECONDO A MISANO DI NUOVO PRIMO DEGLI ITALIANI AL MONDIALE

Con un secondo ed un settimo posto, è un bilancio indubbiamente positivo quello che può tracciare Marco Gaggi al termine del quarto appuntamento di otto della categoria Supersport 300 del Mondiale Superbike 2025. Oltre tutto il ventunenne pilota di Fano ci teneva in maniera particolare a ben figurare, dato che stavolta si correva nella vicina Misano dopo Portimao in Portogallo, Assen in Olanda e Most in Repubblica Ceca. Il primo podio stagionale, ottenuto in gara 1, è il giusto premio per il numero 43 del team BrCorse di Arcore (MB), che non aveva iniziato questa sua sesta avventura iridata sotto una buona stella per colpa della rovinosa caduta avvenuta proprio all'esordio. Prima di questo weekend la sua miglior prova quest'anno l'aveva regalata con la quarta posi-





zione sulla pista di Assen, la cosiddetta Università della Velocità, ma l'aria di casa ed il tifo di tanti fanesi al seguito gli hanno dato quella spinta in più per alzare ancora l'asticella. <È stato fantastico salire sul podio davanti alle tante persone che sono venute a tifare per me a Misano, oltre ovviamente a tutto il Team che è come una seconda famiglia – commenta il portacolori del Comune di Fano (nel circuito intitolato a Marco Simoncelli era presente l'assessore allo Sport Alberto Santorelli) e testimonial di Amici Senza Frontiere e Fondazione Maruzza Cure Palliative Pediatriche, che aveva riportato l'ottavo tempo nella Superpole di qualifica – Diciamo però che di gara 1 sono contento al 95%, perché avrei voluto vincere visto che ero lì davanti a giocarmela sino all'ultimo.

Gara 2 invece è stata caotica e confusionaria per via di incidenti e riduzione del numero dei giri da effettuare, ma è comunque arrivata alla fine un'altra top 10 con punti che potranno rivelarsi importanti alla conclusione della stagione. Insomma, un bel weekend! Siamo quindi soddisfatti del lavoro, questa è la strada da seguire>. Ai 20 punti che aveva alla vigilia del Pirelli Emilia-Romagna Round ne ha così aggiunti 38, diventando ottavo assoluto e primo del plotone degli italiani nella graduatoria generale in prossimità della pausa estiva. Alla ripresa del campionato dal 5 al 7 settembre si correrà a Magny-Cours (Francia), dopodiché ci si sposterà dal 26 al 28 settembre ad Aragon (Spagna), dal 10 al 12 ottobre ad Estoril (Portogallo) e dal 17 al 19 ottobre a Jerez de la Frontera (Spagna).





CORSI DI EQUITAZIONE









LE NOSTRE ATTIVITÀ

Battesimo della sella Lezioni di equitazione Giochi col pony Passeggiate a cavallo Pensionamento cavalli







APERTO TUTTI I GIORNI

Dal lunedì al sabato 15:00-19:30 Domenica 8:00-12:30



CENTRO IPPICO LE COLLINE

Via Alberone, 5 Cartoceto (PU)



CONTATTACI

+39 3485645777 centroippicolecolline@gmail.com





I TIRATORI FANESI SEMPRE ECCELLENZA A LIVELLO NAZIONALE

Il movimento fanese di tiro a volo continua a tenere alto il nome della nostra città a livello nazionale, testimonianza ne siano gli strepitosi risultati riportati dai tesserati del neonato Fanum Shooting Club ai campionati italiani FIDC (Federazione Italia della Caccia) della specialità fossa olimpica recentemente svoltisi presso i campi dell'ASD TAV Conselice (RA). Nella 2^ Categoria c'è addirittura scappata la doppietta, con Matteo Mancinelli fregiatosi del titolo tricolore ed Alessandro Mea tornato a casa con la medaglia d'argento al collo. Lo stesso Mancinelli ha inoltre contribuito alla conquista del secondo posto nel concorso Squadre Tiratori, assieme ad Alfio Pedini, Stefano Battisti ed al prestito Mattia Polidori (che ha pure trionfato nell'individuale di 1^ Categoria). Podio sfiorato poi anche per l'altra formazione del Fanum Shooting Club, nuova realtà presieduta da Erika Cenci ed affiliata ad Urbino, che composta da Giuseppe mosca, Marcello



Palazzi, Marziano Polidori e dal succitato Mea si merita ugualmente un grosso plauso. Dopo i successi ottenuti nella Fossa olimpica i ragazzi della presidente Erika Cenci si sono ripetuti anche nella specialità della fossa universale, sul campo del Tiro A Volo Montecatini infatti la squadra composta da Pedini Alfio Mosca Giuseppe, Mancinelli Matteo e Triglia Nicolò si è laureata campione italiano Fidc. Grande soddisfazione anche dallae classifiche individuali, dove Triglia si conferma il campione italiano di prima categoria, Mancinelli Matteo su piazza al secondo posto della seconda categoria e Alfio Pedini al secondo posto dei veterani.





RISTORANTE LA LISCIA DA Mr ORI



RISTORANTE LA LISCIA DA MR ORI VIA PUCCINI, 2 FANO TEL. 0721.838000



BILANCIO POSITIVO PER IL FANO RUGBY 2024-2025



E' tempo di bilanci di fine stagione al Fano Rugby, dove per tirare le somme di un'altra intensa annata partiamo dal Minirugby griffato Techfem. I più piccoli della grande famiglia rossoblù grazie anche alla disponibilità dei propri genitori sono riusciti a vivere al meglio il trasferimento nell'impianto di Tombaccia, una dimensione ben differente da quella del Falcone-Borsellino ma diventata progressivamente una seconda casa con la collaborazione di tanti a dispetto delle inevitabili difficoltà affrontate. <È stata una stagione molto positiva – sintetizza l'allenatore dell'U12 Federico Polverari - I ragazzi stanno crescendo dentro e fuori dal campo. Si sta creando davvero un bel gruppo, la cui qualità è migliorata nel corso dell'anno perché tutti hanno dato il 100% lavorando e divertendosi tanto>. Esprime un giudizio positivo sul gruppo ai suoi ordini anche Riccardo Sancilles, coach dell'U14 fanese: <La stagione è stata complicata per tutta una serie di cose che abbiamo vissuto, non solo come società ma anche come squadra. Però voglio dire che i ragazzi hanno lottato come dei leoni dal giorno O fino all'ultimo secondo, letteralmente! E posso affermare con certezza che, alla fine del percorso, hanno fatto un passo in avanti enorme sulla strada che li farà diventare uomini. Come staff siamo fieri e orgogliosi di loro, non c'è un singolo giocatore che non abbia dato il 190%, come ogni rugbista che si rispetti>. Indescrivibile l'impresa dell'U16 Fano/Sena, che si è aggiudicata la prima posizione nell'Interregionale 3. Prova comunque a raccontarci questo exploit il tecnico Alessio Conti, affiancato al timone da Daniel Nwigwe: <29 partite giocate di cui 19

vittorie e 10 sconfitte, 977 punti segnati contro i 484 subiti e ben 16 marcatori diversi. Ecco alcuni numeri della stagione 2024/2025, che ci ha visti trionfare nel campionato Interregionale di categoria e ben figurare nei diversi tornei stagionali. Aspettando di calpestare il nuovo Falcone-Borsellino, sono già iniziati i lavori per la prossima stagione con nuovi obbiettivi e nuove collaborazioni>. Ha archiviato un'esperienza importante pure l'U18 Fano/Sena, impegnata nel prestigioso campionato di Interregionale 2. < Una stagione che ci ha visto crescere tantissimo, conseguendo vittorie in sfide importanti argomenta Annunzio Subissati, che ha guidato questi ragazzi spalleggiato dal proprio vice Gabriele Breccia - Ormai parliamo di veri e propri agonisti, giocatori di rugby che hanno messo nel campo tutto loro stessi e che hanno dimostrato un gioco sempre più maturo. E siamo già focalizzati sulla prossima stagione, sul prato del Falcone-Borsellino, a migliorarci ancora, per raggiungere le mete che quest'anno abbiamo solo sfiorato!>. Ultima, ma non certo per importanza, la prima squadra della società del presidente Giorgio Brunacci, che targata Essepigi Techfem e sotto la conduzione tecnica di Andrea Nucci (coadiuvato da Michele Primavera ed Alessandro Gasparini) si è battuta fieramente per la promozione in B continuando a far esordire i prospetti più interessanti del proprio vivaio. Il salto di categoria non è arrivato, però ci si riproverà nella C1 2025-2026 con rinnovato entusiasmo ed ancora maggiore convinzione.



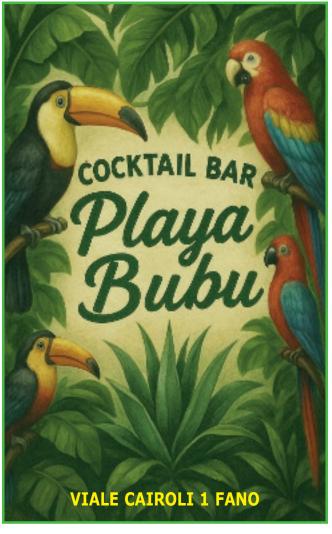


GLI SPACCAMADONI FESTEGGIANO LA PERMANENZA IN A OPEN

E' una retrocessione indolore quella maturata sul campo per gli Spaccamadoni dell'Ultimate Frisbee Fano Association, che nella prossima stagione giocheranno ancora nella serie A Open. La Federazione ha infatti deliberato una riforma dei campionati che riabiliterà la squadra fanese, altrimenti costretta a scendere in B dopo i verdetti emessi nel weekend conclusivo della stagione 2024-2025 tenutosi a San Biagio di Padova. I ragazzi allenati da Diego Signoretti l'hanno chiusa all'undicesimo posto su dodici partecipanti alla massima divisione (dominata dai bolognesi della BFD La Fotta), da dove per regolamento avrebbero appunto pagato dazio le ultime due classificate. Gli Spaccamadoni si ripresentavano in terra padovana proprio dall'undicesima posizione rimediata nelle precedenti due fasi, che hanno purtroppo confermato. Hanno difatti dapprima perso per 15-11 la sfida con la meglio piazzata Cotarica Runners Rimini valevole per l'accesso al duello per l'ottavo e nono posto, cedendo poi col risultato di 15-11 per mano della 360 Milano nello spareggio per non retrocedere. La formazione fanese ha comunque venduto cara la pelle in entrambi i confronti, per cui i vari Andrea Baronciani, Matteo Bonifazi, Davide

Fiordarancio, Federico Busca, Tommaso Mariani, Mattia Meloni, Nicola Meloni, Lorenzo Panicali, Giovanni Patregnani ed Andrea Roberto si meritano ugualmente un plauso con la consapevolezza che questa annata abbia rappresentato un ulteriore importante accrescimento del proprio bagaglio tecnico, d'esperienza e del cosiddetto Spirito del Gioco. Quest'ultimo aspetto è di particolare rilevanza in questo sport in cui ci si auto-arbitra, essendo improntato su principi cardine quali sono la conoscenza e applicazione delle regole, falli e contatto fisico, comportamento leale e corretto, atteggiamento positivo ed auto controllo e comunicazione. La società del presidente Giovanni Bottegoni, che continua a costituire un riferimento a livello nazionale per il movimento del frisbistico, si sta peraltro organizzando per potenziare la già significativa attività del proprio settore giovanile confidando in una sponda sul piano logistico da parte dell'amministrazione comunale locale.







TRASLOCHI

- LOGISTICA PER AZIENDE
- FORNITURA
 MATERIALE IMBALLAGGIO
- MONTAGGIO E SMONTAGGIO
- TRASPORTO OPERE D'ARTE
- TRASPORTO PIANOFORTI E MATERIALE PESANTE



Tony BOX STORAGE

UN NUOVO SERVIZIO PER ACCONTENTARE TUTTE LE ESIGENZE

- SERVIZIO CUSTODIA TEMPORANEA
- PAVIMENTO IN LEGNO ISOLATO A PROVA DI UMIDITA'
- CUSTODIAMO I TUOI BENI IN BOX ESCLUSIVI
- BOX A PARTIRE DA 4,5 METRI CUBI
- INGRESSO AUTONOMO 7 GIORNI SU 7







TRASLOCHI TONY Via della Fornace, 30 FANO

Alessandro 339.2336146 Ufficio 389.6567312 www.traslochitony.it www.tonyboxstorage.it



